



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"**

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC APPS030005@pec.istruzione.it E-mail APPS030005@istruzione.it

Tel: 0734/224005 - Fax: 0734/224379 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005

Anno scolastico 2024/2025

**Documento del 15 maggio**

**Classe 5 AL - ESABAC**

Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione

## Documento del Consiglio di classe

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2024/2025.

Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione-programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di classe.

Per le indicazioni e valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline.

All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva delle studentesse e degli studenti nell'a.s. 2024/2025;
- le indicazioni relative alle simulazioni delle prove d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 14 maggio 2025, prot. n. 237

Fermo, 14 maggio 2025

Il Dirigente

Prof. Emiliano Giorgi

# 1. Descrizione del contesto generale

## 1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di riferimento del Liceo Scientifico “Temistocle Calzecchi Onesti” di Fermo, è costituito dalla città di Fermo e dai comuni limitrofi. Il Liceo accoglie un bacino d’utenza territorialmente vasto ed eterogeneo sul piano socioeconomico; le comuni origini storiche e profonde tradizioni culturali, tuttavia, rendono il fermano piuttosto coeso ed omogeneo per valori e comportamenti dei suoi abitanti, connotando l’indiscussa ricchezza umana e sociale di questa area. Al suo interno si possono individuare quattro macrorealtà produttive: l’area artigianale ed industriale a vocazione prevalentemente calzaturiera; l’area agricola, fortemente rivolta alla produzione ortofrutticola ed olio-vinicola; l’area costiera a vocazione turistica; l’area metropolitana della città di Fermo, centro del bacino territoriale, prevalentemente incentrata sul settore terziario.

Gli enti locali (Comune, Regione) e privati (Fondazioni, Associazioni, ecc.) finanziano varie attività e progetti della scuola. Al momento l’ente locale di riferimento è la Provincia di Fermo che si occupa dell’edificio scolastico e supporta il Liceo per quanto di sua competenza.

Le istituzioni universitarie di riferimento sono quelle di Camerino e l’Università Politecnica delle Marche.

## 1.2 Presentazione dell’Istituto

Il Liceo scientifico TCO è pienamente consapevole del ruolo formativo che il territorio gli richiede, in virtù della sua connaturata vocazione culturale e sociale e della capacità di innovazione che continua a dimostrare nel tempo. Gli alunni del nostro Istituto provengono prevalentemente da un contesto eterogeneo, basato principalmente su piccole e medie imprese con forte identità locale. Le emergenti esigenze culturali e del mondo occupazionale impongono, invece, nuove strategie formative volte alla costruzione di cittadini consapevoli delle proprie radici e, contestualmente, del patrimonio culturale europeo, per partecipare in modo propositivo alla vita sociale, culturale e politica dell’Europa stessa.

Il Liceo “T.C.O.” offre una sicura formazione liceale, rispondente al proseguimento degli studi universitari nei più diversi indirizzi, nei suoi corsi, regolati dai nuovi ordinamenti:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico (con lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Russo).

Negli ultimi anni sono sorti i corsi di:

- Liceo Linguistico con curvatura Esabac (doppio diploma italo-francese);
- Liceo Scientifico con Potenziamento della Lingua Inglese (a cura di docenti madre lingua);
- Liceo Matematico (In collaborazione con l’Università di Camerino);
- Percorso Nazionale di Biologia con Curvatura Biomedica (in collaborazione con l’Ordine dei

Medici e Chirurghi odontoiatri di Fermo);

- Liceo quadriennale delle Scienze applicate per la Transizione Ecologica e Digitale (TrED, in collaborazione con scuole, università e imprese della rete nazionale ELIS, e, in ambito locale, con l'Università Politecnica delle Marche e Confindustria-Fermo).

- Liceo Musicale

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Digital Board e Smart TV collegate a PC.

Nella sede centrale è stata installata la stazione meteorologica dotata di webcam.

L'Amministrazione Provinciale di Fermo ha messo a disposizione della scuola, che necessita di spazi ulteriori, ampie aule nella seconda sede sita presso Fermo Forum, Via G. Agnelli, Fermo, raggiungibile dagli studenti con navette gratuite dal maxiparcheggio di Fermo. Attualmente vi sono collocate classi del triennio come da delibera degli Organi Collegiali della scuola.

Nel secondo plesso attualmente in uso, sono presenti n. 10 smart TV e 1 laboratorio di informatica mobile.

## 2. Informazioni sul curriculum

### 2.1 Profilo dello studente in uscita dall'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Per gli studenti che frequentano l'indirizzo Linguistico, il profilo descritto viene specificato mediante l'acquisizione delle ulteriori seguenti competenze:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

### **PERCORSO ESABAC**

Il nostro Liceo ha aderito al progetto ESABAC a partire dall'anno scolastico 2015-2016, inserendolo in una sezione del Liceo Linguistico, di cui non ha modificato la struttura.

Di seguito si riporta il D. M. n. 95/2013 con le opportune modifiche del D. M. 384/2019: L'Esabac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due Diplomi a partire da un solo Esame- l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di Diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo, firmato il 24 febbraio 2009, dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal



Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bi-lingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura, e della cultura storica comuni ai due Paesi.

Il piano di studi, oltre alla veicolazione in lingua francese della storia, prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettono in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenzia la competenza comunicativa degli allievi e valorizza le radici comuni nel rispetto della diversità.

L'Esabac fa parte integrante dell'Esame di Stato e costituisce la sua parte specifica. La parte di esame specifica è costituita da:

- UNA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE SCRITTA E ORALE
- UNA PROVA SCRITTA DI STORIA (IN LINGUA FRANCESE)
  
- Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'Esame di Stato, la TERZA PROVA.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE

#### LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" ( analisi del testo) • Un "Essai bref" (saggio breve)

#### LA PROVA DI STORIA

- Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:
- Composition (Composizione di storia.)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti.)

La 3<sup>a</sup> prova avrà una durata complessiva di 6 ore così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (4 ore) Commentaire dirigé o Essai bref.
- 2) prova di histoire (2 ore) Composition o Analyse de documents.

I due plichi della terza prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto solo dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 30 minuti, non è prevista l'uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

E' previsto il solo uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

#### VALUTAZIONE.

La valutazione della terza prova scritta che risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia, fa media con la valutazione della terza prova scritta.

La Commissione, dopo aver assegnato, in modo autonomo, il punteggio in ventesimi alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media dei punti totalizzati nelle due prove, che costituirà il

punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta. I voti contenenti una frazione saranno approssimati per eccesso, per entrambe le prove, al numero intero più alto.

Esempio di calcolo: 2<sup>a</sup> prova 16/20

3<sup>a</sup> prova 18/20 (media aritmetica di lett. francese 17/20 + histoire 18/20 diviso 2 e approssimato per eccesso). Pertanto  $16+18 : 2$  darà un punteggio di 17/20.

#### LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, né un peso, né una durata maggiore rispetto alle altre discipline. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico. (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

#### VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in ventesimi, della parte specifica dell'esame Esabac ( con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) , risulterà dalla media aritmetica dei voti di lingua e letteratura francese (punteggio complessivo in ventesimi in base alla media dei voti dello scritto e dell' orale con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) e dal punteggio, in ventesimi, della prova scritta di storia. La sufficienza è rappresentata da un punteggio pari a 12/20.

Esempio di calcolo: Media aritmetica del colloquio francese (13/20) + letteratura Francese scritta (17/20).

Il risultato (ossia 15/20) va sommato al voto riportato nello scritto di Histoire (18/20). Questa somma al fine del rilascio del Baccalauréat deve essere uguale o maggiore a 12/20. Esempio di calcolo del punteggio globale EsaBac:

(1) Colloquio francese =13/20+

(1.2) scritto letteratura francese = 17/20= Media di 15/20.

La media aritmetica di 15/20 e 18/20 dà come risultato 16,50/20, che approssimata per eccesso dà 17/20 (punteggio globale EsaBac).

## SI PRECISA

- a) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione della terza prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta.
- b) Nel caso in cui il candidato non superi l'esame di stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della terza prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della seconda prova scritta senza tener conto della terza prova.

## ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie d'Orléans - Tours (autorità amministrativa designata dalla parte francese), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in ventesimi.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL PERCORSO ESABAC.

### COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA DI LIVELLO B2:

- Essere in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
- Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità e che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.
- Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità e che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.

### COMPETENZE INTERCULTURALI:

- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- Riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;
- Orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

### COMPETENZE STRATEGICHE:

- Saper analizzare un testo letterario e inquadrarlo nel proprio contesto storico- culturale;
- Saper effettuare confronti e raffronti con il patrimonio letterario straniero e con quello italiano;
- Saper analizzare un corpus di documenti contenente anche un testo del patrimonio letterario italiano e un documento iconografico;
- Saper redigere “un essai bref” e “un commentaire dirigé” .

## OBIETTIVI SPECIFICI

### HISTOIRE

L'allievo, al termine degli interventi didattici, è in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale;
- padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico;
- addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici;
- mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, etc )
- dare prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti ; padroneggiare l'espressione in lingua francese

### LINGUA E LETTERATURA FRANCESE:

Gli allievi, al termine degli interventi didattici, sono in grado di:

- interagire in lingua straniera in modo operativo e funzionale (livello B2);
- argomentare in maniera chiara, disinvolta , coerente e dettagliata su varie tematiche;
- comprendere i contenuti essenziali di un argomento complesso o di un testo letterario;
- analizzare, confrontare e operare collegamenti critici nell'ambito della letteratura francese e italiana soprattutto ma anche allargando ad altre culture;
- saper produrre testi scritti ( analisi di testo, saggi brevi, riflessioni personali) ben strutturati.

### 3. Informazioni sulla classe

#### 3.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità dei docenti

	<b>Docente V anno</b>	<b>Docente IV anno</b>	<b>Docente III anno</b>
Lingua e letteratura italiana	<b>Procaccini Diletta</b>	<b>Procaccini Diletta</b>	<b>Procaccini Diletta</b>
Lingua e cultura inglese	<b>Rutili Alice</b>	<b>Rutili Alice</b>	<b>Rutili Alice</b>
Conversazione lingua inglese	<b>Ammazzalorso Paola</b>	<b>Ammazzalorso Paola</b>	<b>Ammazzalorso Paola</b>
Lingua e cultura francese	<b>Campana Manuel</b>	<b>Campana Manuel</b>	<b>Campana Manuel</b>
Conversazione lingua francese	<b>Tirabassi Martine</b>	<b>Tirabassi Martine</b>	<b>Cecchini Clara Tirabassi Martine</b>
Lingua e cultura spagnola	<b>Maccioni Barbara</b>	<b>Maccioni Barbara</b>	<b>Maccioni Barbara</b>
Conversazione lingua spagnola	<b>Wheeler Ruth</b>	<b>Wheeler Ruth</b>	<b>Wheeler Ruth</b>
Storia e Filosofia	<b>Catasta Loredana</b>	<b>Catasta Loredana</b>	<b>Catasta Loredana</b>
Matematica e Fisica	<b>Palazzani Francesco</b>	<b>Palazzani Francesco</b>	<b>Palazzani Francesco</b>
Histoire	<b>Bertuccioli Fabio</b>	<b>Santori Serenella</b>	<b>Santori Serenella</b>
Scienze naturali	<b>Taffoni Bruno</b>	<b>Mannucci Silvia</b>	<b>Sanguigni Emanuela Spurio Claudia</b>
Storia dell'arte	<b>Di Prodi Gloria</b>	<b>Di Prodi Gloria</b>	<b>Di Prodi Gloria</b>
Scienze motorie e sportive	<b>Palumbo Felicia</b>	<b>Palumbo Felicia</b>	<b>Palumbo Felicia</b>
IRC	<b>Gobbi Ruffino</b>	<b>Gobbi Ruffino</b>	<b>Gobbi Ruffino</b>
Alternativa all'IRC	<b>Del Gatto Laura</b>	<b>Santancini Maura</b>	<b>Piattoni Flavio</b>
	<b>Capasso Mila</b>	<b>Capasso Mila</b>	<b>Capasso Mila</b>

## 3.2 Presentazione della classe

La classe 5 AL è composta da 16 alunni di cui 14 hanno seguito nel corso dei tre anni il percorso ESABAC.

Come si evince dalla tabella sopra indicata non c'è stata continuità nel corso dei tre anni per le seguenti discipline: Scienze naturali ed Histoire.

L'indirizzo di studi è finalizzato al pieno sviluppo della "licealità", intesa come formazione globale e armonica dello studente. Il traguardo formativo ha permesso di far acquisire non solo conoscenze, ma anche abilità e competenze orientate alla risoluzione di problemi, alla progettazione e alla gestione di informazioni. Attività curriculari ed extracurriculari si sono integrate in tutto il processo di apprendimento.

Gli alunni hanno consolidato un metodo di studio sostanzialmente sistematico e consapevole, anche mediante una costante collaborazione e attenzione nei confronti dei docenti, partecipando, generalmente, al dialogo educativo, pur nella varietà di attitudine ed impegno, cogliendone spunti e suggerimenti utili. Alcuni studenti hanno conseguito una buona capacità di analisi e sintesi, nonché una preparazione solida, anche con un taglio pluridisciplinare, rielaborando i vari contenuti proposti.

Nel complesso, si può affermare che la classe ha raggiunto un profitto che va, mediamente, dal sufficiente al buono. In particolare un esiguo numero di alunni si attesta su un livello mediamente sufficiente, un numero più consistente su un livello discreto, un piccolo numero su un livello buono.

Positivi in generale sono stati i rapporti con le famiglie, con le quali si è creato un clima di collaborazione per il monitoraggio del comportamento e dei progressi in itinere degli alunni nonché della loro crescita umana nel corso dell'intero quinquennio.

## 4. Informazioni sulle attività didattiche

### 4.1 Metodologie didattiche

I docenti, nel corso dell'attività didattica hanno applicato sia metodologie tradizionali, quali la lezione frontale o la discussione guidata, che tecniche di didattica attiva, come l'apprendimento cooperativo, la classe capovolta e la didattica per progetti.

La didattica tradizionale in presenza è spesso integrata ed arricchita con forme di didattica con l'ausilio della piattaforma Google Classroom e di altri strumenti web, sia inclusi nella suite Google Workspace in dotazione all'Istituto, sia liberamente fruibili online.

In particolare, sono considerate attività documentabili in modalità asincrona

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale o cartaceo fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale audio/video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

### 4.2 Strategie per l'inclusione

L'attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, tra cui disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, è supportata da figure professionali dedicate strumenti tecnologici per favorire la partecipazione attiva e il successo scolastico.

La richiesta di ampliamento strutturale e l'attenzione alla sostenibilità sono orientate a creare spazi moderni e inclusivi, capaci di rispondere all'evoluzione della comunità scolastica.

La scuola nomina ogni anno, due Funzioni Strumentali che fungono da tramite con famiglie ed esperti esterni, coordinano i lavori dei Consigli di Classe con i quali redigono il PdP ed elaborano il Piano per l'inclusività, al fine di prevedere le migliori modalità di integrazione ed inclusione, garantendo il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono un'efficace didattica inclusiva. La scuola formula, laddove necessario, P.E.I. e P.D.P. alla cui redazione partecipano gli insegnanti curricolari, Genitori, alunni, rappresentanti di associazioni, Area vasta, enti eccetera; il raggiungimento degli obiettivi definiti o/e P.D.P. viene monitorato con regolarità. Per gli studenti stranieri da poco in Italia la scuola realizza attività di tutoraggio, che favoriscono l'inclusione e il successo scolastico di detti studenti.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti, sono state realizzate in particolare attraverso l'insegnamento di Educazione civica, azioni benefiche, il progetto Coro polifonico del T.C.O., il progetto Settimana della Costituzione. La partecipazione agli incontri organizzati dal Tavolo della Legalità. Le attività di continuità, orientamento e PCTO per i BES sono coordinate dalle figure

dedicate, in collaborazione con i docenti dei Consigli di Classe, anche attraverso il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, ecc.) ai fini dell'elaborazione del Piano per l'inclusione e dell'attuazione dei processi di inclusione. La partecipazione alle reti di scuole sull'inclusione scolastica è fonte di condivisione e collaborazione per il successo formativo degli alunni e delle alunne.

## 4.3 CLIL

Non è stato svolto alcun insegnamento in modalità CLIL in quanto nel Consiglio di Classe non sono presenti docenti in possesso della relativa abilitazione.



## 4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, hanno partecipato ai seguenti progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro):

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2022/2023	Corso sicurezza on line e in presenza Teatro in lingua francese Uscita didattica lago di Fiastra Incontro con l'arma dei carabinieri sul tema della legalità Incontro on line sulla ludopatia Coro scolastico Potenziamento spagnolo Potenziamento lingua inglese Open day	Il corso ha dato una serie di informazioni necessarie a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro I teatri in lingua hanno permesso di mettere alla prova le capacità linguistiche degli studenti Il coro scolastico ha impegnato i ragazzi con prove settimanali, concerti e saggi. Durante gli open day gli alunni hanno avuto la possibilità di conoscere varie università marchigiane.
2023/2024	Teatro in lingua inglese Teatro in lingua francese Teatro in lingua spagnola Open day Soggiorno culturale in Spagna Coro scolastico Progetto Fai Uscita didattica ad Urbino Potenziamento lingua inglese Incontro on line sul cambiamento climatico	Durante il soggiorno culturale in Spagna i ragazzi hanno avuto la possibilità di visitare tre città spagnole, Granada, Cordoba e Malaga e mettere in pratica le competenze acquisite. Con il progetto FAI i ragazzi si sono trasformati in guide turistiche per un giorno presso palazzo Mannocchi a Petritoli e Villa Bernetti a Fermo.
2024/2025	English for you Teatro in lingua inglese Teatro in lingua francese Open day Coro scolastico Corso di potenziamento public speaking CNDL Soggiorno culturale in Francia	Durante il soggiorno culturale in Francia i ragazzi hanno avuto l'opportunità di visitare Nizza, Cannes e Antibes e parlare la lingua Francese. Il public speaking si propone di far acquisire ai ragazzi una maggior sicurezza quando si trovano a relazionarsi in città estere. Campionato nazionale delle lingue in collaborazione con l'Università di Urbino

La classe, durante l'a.s. 2024/2025, ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(PCTO) nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell' "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva ed interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

<b><u>Moduli di didattica orientativa</u></b>	<b>n. ore</b>
Viaggio Padova Verona con visita del salone Job & Orienta '24	15 ore
Progetto tennis-padel	8 ore
Teatro in lingua inglese con la collaborazione della compagnia "Palketto Stage"	8 ore
Olimpiadi di Matematica-Giochi di Archimede	2 ore
Fiera dell'orientamento Montegiorgio	5 ore
Soggiorno studio a Nizza	20 ore
	tot. 58 ore

## 4.5 Ambienti di apprendimento fisici e digitali

La realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, aule e laboratori dotati di strumenti digitali di alto livello qualitativo, finanziati con risorse PNRR Scuola 4.0 , è finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti , con particolare riguardo al pensiero computazionale, ed ai legami con il mondo del lavoro.

## 4.6 Attività di recupero e potenziamento

### **Recupero**

recupero in itinere  
corsi extracurricolari  
studio individuale  
sportello didattico  
pausa didattica

### **Potenziamento**

laboratori di potenziamento  
lavori multidisciplinari  
approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

## 4.7 Educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico le studentesse e gli studenti della classe hanno affrontato i seguenti nuclei tematici relativi al Curricolo d'Istituto dell'Educazione Civica:

Discipline	Moduli svolti
Lingua e letteratura italiana	<p>Il rapporto "Uomo-Natura":</p> <p>Da Leopardi (Canto notturno di un pastore errante dell'Asia e La Ginestra) all'agenda 2030, obiettivi 11 e 15 e articolo 9 della Costituzione Italiana. La legislazione italiana sull'ambiente, il Green Deal europeo, La Nature Restoration Law, La legislazione spagnola sull'ambiente, le aree protette del Regno Unito, della Spagna e Francia)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Da Giovanni Verga agli articoli 9, 41, 32, 117 della Costituzione Italiana, obiettivo 13, 14, 15 agenda 2030</li> <li>● Da Fantasticherie ai Malavoglia alla Costituzione Italiana (art. 9)</li> </ul>
Lingua e cultura inglese	<p>Rapporto "Uomo - Natura": analisi del rapporto dell'uomo con la natura attraverso lo studio degli autori più rappresentativi del Romanticismo Inglese con collegamenti interdisciplinari (Storia dell'Arte).</p>
Lingua e cultura francese	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il "mal de vivre" e il ruolo della natura per i romantici francesi</li> </ul> <p>TITOLO : LA NATURA COME RIFUGIO E COME RIFLESSO DELLO STATO D'ANIMO DELL'INDIVIDUO</p>

Lingua e cultura spagnola	<p>La poesía intimista La identificación de las emociones y de los sentimientos con el paisaje</p> <p>Rosalía de Castro y su relación con el paisaje gallego “Los unos altísimos”</p>
Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto alla salute (nell’ambito del progetto “Settimana della Costituzione”)</li> <li>• Una mappa della Costituzione. Principali caratteristiche della Costituzione stessa.</li> <li>• Cittadinanza e diritti: le ‘generazioni’ dei diritti.</li> <li>• Art. 32: collocazione all’interno dell’architettura costituzionale.</li> <li>• Art. 9 (versione revisionata).</li> <li>• Art. 33.</li> <li>• Art. 41.</li> <li>• “Benessere, salute, diritti” (relazione della prof.ssa L. Luciani del 13/11/2024)</li> </ul>
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto uomo (soggetto) – natura</li> <li>• La natura (in rapporto al soggetto) nel Kant della Critica della Ragion Pura e della Critica del Giudizio.</li> <li>• Fichte: la natura come non-io (in relazione all’io puro) e come non-io divisibile in relazione all’io divisibile (cioè all’uomo).</li> <li>• Schelling: la natura come spirito in fieri.</li> <li>• Hegel: la natura come antitesi dello spirito, idea nella forma dell’essere altro.</li> <li>• La natura come tutto ordinato, insieme di ‘fatti’ osservabili dall’uomo (Comte).</li> <li>• La natura come ‘rappresentazione’ del soggetto nel pensiero di Schopenhauer.</li> <li>• La natura come ‘base’ dell’uomo in Feuerbach.</li> <li>• Il superamento della natura da parte della storia (Marx).</li> <li>• Contro il positivismo: la natura dissolta in un insieme di interpretazioni (Nietzsche).</li> <li>• A.Steid: “Essere natura. Uno sguardo antropologico per cambiare il nostro rapporto con l’ambiente”</li> </ul>
Matematica e Fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia e sue trasformazioni</li> <li>• Fonti energetiche</li> <li>• Fabbisogno energetico e questioni ambientali</li> <li>• Sviluppo sostenibile</li> </ul>
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Che fantastica crociera nel Pacific Trash Vortex;</li> <li>• Ocean acidification;</li> <li>• Impatto dei detriti plastici sul Microbiota intestinale di Caretta caretta del Mar Adriatico Nord-occidentale;</li> </ul>
Storia dell’arte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto uomo-natura nell’arte tra ‘800 e ‘900: dal Romanticismo alla Land Art</li> </ul>
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipendenze e malessere</li> <li>• l’alcol : caratteristiche e dipendenza</li> <li>• la salute in fumo</li> </ul>

<p>Traguardi delle Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</li> <li>● Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</li> <li>● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</li> <li>● Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</li> <li>● Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</li> <li>● Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</li> </ul>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</li> <li>● Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</li> <li>● Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e</li> </ul>

	<p>alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</li> <li>• Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</li> <li>• Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale</li> <li>• Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</li> </ul>
--	--

## 4.8 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, sono stati coinvolti nei seguenti progetti di arricchimento dell'offerta formativa:

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2022-2023	Soggiorno studio a Cardiff	Il viaggio, attraverso la frequentazione della scuola ha consentito ai ragazzi di sviluppare le proprie capacità e abilità linguistiche. Oltre alla città di Cardiff gli alunni hanno visitato anche Londra
2023-2024	Viaggio d'istruzione Malaga, Granada, Cordoba Teatro in lingua inglese, francese e spagnola	Il viaggio ha offerto agli allievi la possibilità di sviluppare le proprie abilità linguistiche grazie anche alla presenza di guide spagnole. Per quel che concerne la lingua inglese gli alunni hanno assistito ad una rivisitazione dell'opera teatrale di Shakespeare, nella forma del musical. Per quel che concerne la lingua francese gli allievi hanno assistito ad un riadattamento in chiave moderna e musicale dell'opera di Victor Hugo "I Miserabili". Lo spettacolo, incentrato su un'opera che gli alunni avrebbero studiato l'anno successivo, ha consentito loro di anticipare il programma del quinto anno, nonché di mettere alla

		prova le proprie competenze linguistiche. Per la lingua spagnola la classe ha assistito allo spettacolo "Picasso". Ciò ha consentito loro di conoscere, in lingua, la vita del famoso pittore nato a Malaga.
2024-2025	Soggiorno studio a Nizza	Il viaggio ha previsto la visita delle seguenti località: Nizza, Cannes, Antibes, Grasse, Saint Paul de Vence. Il viaggio ha offerto agli alunni la possibilità di sviluppare le proprie abilità linguistiche.

## 4.9 Attività di orientamento verso gli studi universitari

Le studentesse e gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita verso gli studi universitari, sia individualmente che per gruppi o con l'intera classe:

Attività	Breve descrizione
Viaggio Padova Verona con visita del salone Job & Orienta '24	L'attività si propone non solo come opportunità di scoperta ma anche per stimolare una riflessione più profonda sui percorsi futuri.
Progetto tennis-padel	Il progetto mira ad una migliore conoscenza di se stessi e del proprio schema corporeo
Teatro in lingua inglese con la collaborazione della compagnia "Palketto Stage"	L'attività mira a favorire, in particolare, la comunicazione, la crescita e la gestione dell'apprendimento da parte degli alunni
Olimpiadi di Matematica, Giochi di Archimede	L'attività mira a confrontarsi con situazioni problematiche diverse e nuove da quelle cui lo studente è abituato. contribuisce alla formazione di un senso di realizzazione e di competenza.
Fiera dell'orientamento Montegiorgio	Esperienza di grande rilevanza orientativa perché non solo consente agli studenti di raccogliere informazioni cruciali per il loro futuro accademico ma anche di riflettere su se stessi e sulle proprie scelte.
Soggiorno studio a Nizza	Il soggiorno studio mira a favorire la flessibilità, l'empatia, la comunicazione e la collaborazione. Favorisce, inoltre, la crescita, il pensiero critico e la gestione dell'apprendimento.

## 5 Insegnamenti disciplinari

### 5.1 Lingua e letteratura italiana

Ore di lezioni settimanali	4	
Ore di lezione complessive	132	
Ore effettivamente svolte	104	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, riconoscere e produrre testi di tipologia A, B, C) del nuovo esame di stato</li> <li>• Saper comprendere e analizzare e testi d'autore in relazione al percorso storico-letterario;</li> <li>• Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari;</li> <li>• Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana;</li> <li>• Saper effettuare sintesi chiare e coerenti relativamente agli autori e alle opere studiati;</li> <li>• Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi;</li> <li>• Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari</li> </ul>	



Contenuti trattati	<p style="text-align: center;"><b>IL ROMANTICISMO</b></p> <p>Il Romanticismo: caratteri generali:</p> <p>I “romanticismi” delle nazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A.W. Schlegel , Il romantico: misurarsi con l'infinito, da <i>Corso sull'arte e la letteratura drammatica</i></li> <li>• F. Schlegel, Una poesia infinita, da <i>frammenti critici e scritti di estetica</i></li> <li>• Novalis, Inno secondo, da <i>Inni alla notte</i></li> </ul> <p>Il Romanticismo italiano:</p> <p>Madame de Staël, La traduzione alimenta le lettere, da <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>( rr. 1-77)</p> <p>La polemica tra classicisti e romantici.</p> <p>Berchet, Il poeta e il suo pubblico, dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i></p> <p>Leopardi e il Romanticismo: lettura passi di critica di Mario Andrea Rigoni e Pier Vincenzo Mengaldo</p> <p>Il romanzo: genere guida dell'Ottocento</p> <p>Il romanzo dell'Ottocento: il romanzo storico.</p> <p>Manzoni e il problema del romanzo:</p> <p><i>I Promessi Sposi</i> e il romanzo storico</p> <p>Il quadro del Seicento</p> <p>L'ideale manzoniano di società</p> <p>Liberalismo e cristianesimo</p> <p>L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia</p> <p>Il “sugo” della storia e il rifiuto dell'idillio</p>	discreto
--------------------	---	----------

	<p>La concezione manzoniana della Provvidenza</p> <p>L'ironia verso la narrazione, i lettori, i personaggi</p> <p>Le diverse redazioni del romanzo</p> <p>Il problema della lingua</p> <p>Da <i>I promessi sposi</i> lettura e analisi dei seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "La sventurata rispose", da <i>I Promessi Sposi</i> cap. X</li> <li>• "Il sugo della storia" (da cap. XXXVIII)</li> <li>• La storia della colonna infame (da <i>Storia della colonna infame</i>, cap. I)</li> </ul> <p><u>Giacomo Leopardi:</u></p> <p>Biografia</p> <p>Il pensiero:</p> <p>la natura benigna il pessimismo storico la natura malvagia il pessimismo cosmico</p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i> analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La teoria del piacere (12-13 luglio 1820, 165-172)</li> <li>• La poetica del vago e dell'indefinito, la rimembranza (514-516)</li> <li>• La tendenza all'infinito (1429-1431)</li> <li>• Il sentimento poetico e le parole "poeticissime"(1789, 1798-99, 4426)</li> </ul> <p>Dai <i>Canti</i> analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'Infinito</i></li> <li>• <i>Alla Luna</i></li> <li>• <i>A Silvia</i></li> <li>• <i>Il sabato del villaggio</i></li> <li>• <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></li> <li>• <i>Il passero solitario</i></li> <li>• <i>A se stesso</i></li> <li>• <i>La Ginestra o il fiore del deserto</i></li> </ul>	<p>discreto</p> <p>buono</p>
--	---	------------------------------

	<p>Le <i>Operette Morali</i> analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></li> <li>• <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i></li> <li>• <i>Cantico del gallo silvestre</i></li> <li>• <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i></li> </ul> <p><b>IL SECONDO OTTOCENTO</b></p> <p>Il Positivismo</p> <p>Comte, <i>La legge dei tre stadi</i></p> <p>La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati: i “manifesti” della Scapigliatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Dualismo</i> di Arrigo Boito.</li> </ul> <p>Il romanzo realista e naturalista: caratteri generali</p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Far concorrenza allo stato Civile", da <i>La Commedia umana</i> di Balzac, Prefazione</li> </ul> <p>Il Naturalismo. il romanzo di età vittoriana, il romanzo in Russia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I manifesti programmatici del Naturalismo: Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i> dei fratelli De Goncourt. (testo fornito in fotocopia)</li> <li>• il Romanzo sperimentale di Zola (testo fornito in fotocopia)</li> </ul> <p><u>Giovanni Verga</u> “fotografo della realtà”</p> <p>Vicende biografiche</p> <p>I romanzi preveristi</p> <p>La svolta verista</p>	<p>buono</p> <p>discreto</p> <p>buono</p>
--	---	---

	<p><i>Dalle prime novelle a Vita dei campi (analisi e commento dei seguenti testi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lettera prefatoria a Salvatore Farina, Prefazione all'amante di Gramigna</i></li> <li>• <i>Rosso Malpelo</i></li> <li>• <i>Fantasticheria</i></li> <li>• <i>La Lupa</i></li> </ul> <p><i>I Malavoglia:</i></p> <p><i>letture da I Malavoglia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso" Prefazione</i></li> <li>• <i>"Barche sull'acqua " e "tegole al sole", cap. I</i></li> </ul> <p><i>Le Novelle Rusticane:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La roba (lettura ed analisi)</i></li> </ul> <p><i>Mastro don Gesualdo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La morte di mastro-don Gesualdo da Mastro don Gesualdo, parte IV, cap.V</i></li> </ul> <p><i>Confronto tra Mazzarò e Mastro don Gesualdo</i></p> <p><b><u>Realismo, Verismo e Neorealismo</u></b></p> <p><i>Caratteri generali del Neorealismo</i></p> <p><i>Lettura integrale de L'Agnese va a morire di Renata Viganò</i></p>	
--	---	--

<p><b>IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO</b></p>	<p>buono</p>
<p>Le contraddizioni del Decadentismo:</p> <p>pessimismo e vitalismo, l'identificazione con le cose e il rifiuto della razionalità, l'estetismo, il binomio arte-letteratura</p> <p>I tre romanzi "simbolo" del Decadentismo europeo: Controcorrente, Il Piacere, Il Ritratto di Dorian Gray.</p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita come un'opera d'arte, da <i>Il piacere</i>, libro I, cap.II</li> <li>• Natura e artificio, da <i>Controcorrente</i> cap. II di Joris –Karl Huysmans</li> <li>• Un cadavere coperto di rughe, cap. XX da <i>Il Ritratto di Dorian Gray</i> di Oscar Wilde</li> </ul>	
<p><u>Giovanni Pascoli, "narratore dell'avvenire":</u></p>	<p>buono</p>
<p>La vita e la poetica. Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La poetica del fanciullino (da <i>Il fanciullino</i>, cap. I, III)</li> </ul> <p><i>Myrica</i>: struttura e contenuti, analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lavandare</i></li> <li>• <i>L'assiuolo</i></li> <li>• <i>Temporale</i> (testo fornito in fotocopia)</li> <li>• <i>Il lampo</i></li> <li>• <i>Il tuono</i></li> <li>• <i>X Agosto</i></li> </ul>	
<p>Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il gelsomino notturno</i></li> </ul>	
<p>Da <i>Primi Poemetti</i>:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Italy</i> canto primo IV(parziale) - V</li> </ul>	

	<p>Gabriele D'Annunzio: l'esteta e il vate. "Bisogna fare della vita, come si fa un'opera d'arte".</p> <p>La vita e la poetica;</p> <p>I romanzi della Rosa. I romanzi del Giglio e del Melograno</p> <p>Le Laudi, <i>Alcyone</i>.</p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Sii quale devi essere" (da <i>Le Vergini delle rocce</i>, libro I)</li> </ul> <p>Da <i>Alcyone</i> analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La pioggia nel pineto</i></li> <li>• <i>La sera fiesolana</i></li> </ul> <p>Il periodo notturno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il nuovo scriba, da <i>Il notturno</i></li> </ul> <p><b>L'EPOCA DELLE AVANGUARDIE E DEGLI SPERIMENTALISMI</b></p> <p>Le avanguardie storiche: Futurismo, Surrealismo, Dadaismo.</p> <p>Il Futurismo: nascita e sviluppo del movimento futurista in Italia ideologia, contenuti e forme del Futurismo</p> <p>Lettura ed analisi dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondazione e manifesto del Futurismo (da <i>I Manifesti del Futurismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti)</li> </ul> <p>Il Dadaismo e il Surrealismo: caratteri generali</p> <p>Lettura ed analisi dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Dada non significa nulla" da <i>Manifesto Dada 1918</i> di T. Tzara</li> </ul>	<p>buono</p> <p>discreto</p>
--	---	------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• "L'immaginazione non perdona" da <i>Manifesto del Surrealismo</i> di André Breton</li> </ul>	
	<p>LA GUERRA: la guerra come metafora, la guerra "vissuta".</p> <p>Analisi di passi scelti di G. Ungaretti, V. Majakovskij, E. Montale, S. Quasimodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I fiumi e Veglia</i> da <i>L'Allegria</i>, di Ungaretti</li> <li>• <i>La guerra è dichiarata</i> da <i>Semplice come un muggito</i> di V. Majakovskij (testo fornito in fotocopia)</li> <li>• <i>La primavera hitleriana</i> da <i>La Bufera ed altro</i> di E. Montale</li> <li>• <i>Alle fronde dei salici</i> da <i>Giorno dopo giorno</i> di S. Quasimodo</li> </ul>	buono
	<p><u>Giuseppe Ungaretti:</u></p> <p>Una vita illuminata dalla poesia</p> <p>La formazione intellettuale</p> <p><i>L'Allegria</i>. un'opera "in progress": il culto della parola e "l'inesauribile segreto"</p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <p>da <i>L'Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il porto sepolto</i></li> <li>• <i>In memoria</i></li> <li>• <i>Mattina</i></li> <li>• <i>Soldati</i></li> <li>• <i>Fratelli</i></li> </ul>	buono

	<p><u>Eugenio Montale:</u></p> <p>La vita La poetica: “il male di vivere” La condizione e il compito del poeta La poetica del “correlativo oggettivo”</p> <p><i>Ossi di seppia</i>: il paesaggio e gli oggetti emblematici della sofferenza esistenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Meriggiare pallido e assorto</i></li> <li>• <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></li> <li>• <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>• <i>I Limoni</i></li> </ul> <p><i>Le occasioni</i> come metafisica narrazione di una vicenda d'amore e di assenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La casa dei doganieri</i></li> <li>• <i>Dora Markus</i></li> </ul> <p><i>Satura</i>: tra rivoluzione stilistica, ironico disincanto e inesauribile ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></li> </ul> <p>Testi a confronto: <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> e <i>A mia moglie</i> di Saba</p>	buono
--	--	-------



	<p><b>IL NUOVO ROMANZO EUROPEO D'INIZIO NOVECENTO</b></p> <p><b><u>La crisi dell'io e la perdita dell'identità</u></b></p> <p><u>Luigi Pirandello</u>, “figlio del Caos”          Notizie biografiche          La collocazione culturale e la “filosofia” della vita          L'antitesi tra “Vita” e “forma” e l'approdo al relativismo          L'arte umoristica          Le novelle per un anno          Il fu Mattia Pascal          Uno, nessuno, centomila          Le <i>Maschere nude</i></p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La riflessione e il sentimento del contrario (da <i>L'umorismo</i>, parte II, capitoli II, III, IV)</li> <li>• <i>Il treno ha fischiato</i> (da <i>Novelle per un anno</i>)</li> <li>• Lo “strappo nel cielo di carta” (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capitolo XII)</li> <li>• La lanterninosofia (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capitolo XIII)</li> <li>• “Eh, caro mio...io sono il fu Mattia Pascal” (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capitolo XVIII)</li> <li>• “Non conclude” (da <i>Uno, nessuno, centomila</i>, libro VIII, capitolo IV)</li> <li>• Fingersi pazzo per vendetta, (da <i>Enrico IV</i>, atto III)</li> </ul> <p><u>Italo Svevo</u></p> <p>La vita, il pensiero, le opere.          Storie di uomini “senza qualità”: <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i>  <i>La coscienza di Zeno</i>: l'epopea dell'inettitudine e la “malattia” della vita</p> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pesci e gabbiani (da <i>Una vita</i>, cap. VIII)</li> <li>• I sogni di Emilio e l'utopia socialista (da <i>Senilità</i>, capitolo X)</li> <li>• Prefazione e Preambolo (da <i>La coscienza di Zeno</i>, capitoli I e II)</li> </ul>	<p>buono</p>
--	--	--------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ultima sigaretta (da <i>La coscienza di Zeno</i> cap. III)</li> <li>• La liquidazione della psicanalisi (da <i>La coscienza di Zeno</i> cap. VIII)</li> <li>• Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita" (da <i>La coscienza di Zeno</i> cap. VIII)</li> </ul> <p>Lettura di "Un piccolo mistero letterario" da Eugenio Montale, <i>Omaggio a Italo Svevo</i>, in "L'esame", IV, 11-12, 1925</p>	
	<p>Primo Levi: ritratto d'autore</p> <p>Lettura integrale de <i>Il sistema periodico</i></p>	discreto
	<p>Divina Commedia: // Paradiso: analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII</p> <p>Solo contenuto informativo canti XV e XVI</p>	discreto
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre correttamente testi scritti</li> <li>• Produrre correttamente i testi scritti previsti dal nuovo esame di stato (Tipologia A, B, C)</li> <li>• Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace</li> <li>• Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria</li> </ul>	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Lavori di gruppo</li> </ul>	

<p>Criteri e strumenti di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza specifica degli argomenti richiesti</li> <li>• Livello quantitativo del contenuto sviluppato</li> <li>• Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto</li> <li>• Competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze</li> <li>• Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare</li> <li>• Capacità espressiva/espositiva</li> <li>• Capacità logico/linguistiche o logico-intuitive</li> <li>• Capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento</li> <li>• Capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale</li> <li>• Capacità di analisi/sintesi</li> <li>• Originalità/creatività</li> </ul> <p>Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche:</p> <p>produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie dell'esame di Stato (A, B, C,)</li> </ul> <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni tradizionali</li> <li>• Lavori di gruppo</li> </ul>
<p>Testi adottati</p>	<p>È stato utilizzato il libro di testo Langella, Frare, Gresti, Motta, Amor Mi mosse, vol.4, 5, 6, 7. Per il Paradiso i ragazzi hanno potuto utilizzare qualsiasi edizione fosse in loro possesso. Al libro di testo si aggiungono materiali forniti dall'insegnante in formato cartaceo e/o digitale.</p>

## 5.2 Lingua e letteratura francese

Ore di lezioni settimanali	4, di cui una in compresenza con la lettrice madrelingua	
Ore di lezione complessive	132, di cui 33 di conversazione in lingua con la lettrice madrelingua	
Ore effettivamente svolte	117	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici, al contenuto comunicativo e alla metodologia, soprattutto in riferimento alla tipologia, inerente al progetto ESABAC.</li> <li>• Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari, anche facendo riferimento a conoscenze acquisite in discipline omologhe.</li> <li>• Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo.</li> </ul>	
Contenuti trattati	<p><b>1. Jean-Jacques Rousseau : entre Siècle des Lumières et Romantisme</b> ( le précurseur du romantisme; oeuvres : Discours sur l'inégalité, Contrat social, Emile, Nouvelle Héloïse, Confessions )</p> <p><b>2. Le Romantisme</b> ( la sensibilité romantique, l'homme romantique, le " mal du siècle", le rôle de la nature ; oeuvres : Chateaubriand –René; Lamartine - Le lac.</p> <p><b>3. Le Réalisme</b> ( caractéristiques du</p>	<p>Livello di approfondimento</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>

	<p>réalisme, opposition réalisme/romantisme, Flaubert: la focalisation interne, le discours indirect libre, la "trilogie de l'échec"; V.Hugo : la focalisation externe, le romancier réaliste et l'historien : oeuvres : Flaubert – Madame Bovary; V. Hugo – Les Misérables ).</p> <p><b>4.Du réalisme au naturalisme</b> ( caractéristiques du naturalisme, l'écriture naturaliste, différences réalisme/naturalisme, Zola et la focalisation zéro, le discours indirect libre, présentation du cycle des Rougon-Macquart, l'influence d'Hippolyte Taine, l'influence de la médecine expérimentale : Claude Bernard, les tares héréditaires: l'influence de Prosper Lucas et de Bénédic-Augustin Morel ; oeuvres : Zola- L'Assommoir.</p> <p><b>5.Le Décadentisme</b> ( la poésie en révolte: opposition littéraire, sociale, historique, les poètes maudits : Baudelaire, son style, ses oeuvres; Rimbaud et la poétique de la voyance; Verlaine et la musicalité du vers ; oeuvres : " Spleen", " Albatros"- Les Fleurs du mal ( Baudelaire ); " La lettre du voyant", "Le Bateau ivre" ( Rimbaud ); " Chanson d'automne", "Langueur" ( Verlaine )</p> <p><b>6.Esabac</b> : " L'intellectuel et la critique du pouvoir" ( commentaire dirigé ), " La critique de la peine de mort " ( commentaire dirigé ), "L'intellectuel et la description de la réalité " ( commentaire dirigé ), La ville : espace de liberté/espace d'aliénation ( essai bref )</p> <p><b>7.Production et Civilisation</b> : "L'élimination des déchets ", "La meilleure des villes ", "L'immigration italienne et française au XXè siècle", " Clones : de l'animal à l'homme ?"</p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di collegare e rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro.</li> <li>• Capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline con un approccio di tipo</li> </ul>	

	pluridisciplinare. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare il proprio metodo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare spirito critico.</li> </ul>	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Peer tutoring</li> <li>• Didattica per progetti</li> <li>• Studio di casi</li> <li>• Videolezioni</li> </ul>	
Criteri e strumenti di valutazione	Griglie di riferimento ( letteratura curricolare , esabac letteratura, produzione )	
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pages plurielles vol.2 - LANG</li> <li>• L'Esabac en poche - ZANICHELLI</li> </ul>	

### 5. 3 Histoire (Lingua Francese Esabac)

Ore di lezioni settimanali	2 ore (2h)
Ore di lezione complessive	66 ore complessive come da piano didattico (66h)
Ore effettivamente svolte	Ore settimanali effettivamente svolte: 2 per un totale di 52 ore (52 h) in presenza
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici, al contenuto comunicativo e alla metodologia, soprattutto in riferimento alla tipologia, inerente al progetto <b>ESABAC HISTOIRE</b></li> <li>· Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari e storici , anche facendo riferimento a conoscenze acquisite in discipline omologhe diverse dalla Lingua Francese.</li> <li>· Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo ed alla sua coerenza con le consegne di partenza ( si considerino a tal proposito la Réponse organisée ed la modalità espositiva scritta della Composition)</li> </ul>

<p><b>Contenuti trattati</b></p>	<p>· Sono stati trattati e ripresi in funzione di ripasso nei mesi di settembre ed ottobre 2024 tematiche del precedente volume in uso riguardanti i regimi dittatoriali del 900' (Nazismo, Comunismo etc). e contestualmente il conflitto della Seconda Guerra Mondiale nel suo dettaglio (si veda il THÈME 6 VOL 2)</p> <p>Les totalitarismes et le Fascisme italien ;</p> <p>Mussolini et les Lois <i>fascistissime</i> et de la race ;</p> <p>Staline au pouvoir et la naissance de l'URSS ;</p> <p>Hitler et la politique Naziste ;</p> <p>La crise de 1929 aux Etats- Unis ;</p> <p>La deuxième guerre mondiale ;</p> <p><b>Thème 7</b></p> <p><b>(Chapitres 17-18) :</b></p> <p><b>De la société industrielle à la société moderne :</b></p> <p>Reconstruire le monde en 1945 ;</p>	<p><b>Livello di approfondimento:</b></p> <p><b>Buono</b></p> <p><b>Buono</b></p> <p><b>Buono</b></p> <p><b>Buono</b></p> <p><b>Buono</b></p> <p><b>Buono</b></p> <p><b>Buono</b></p>
----------------------------------	--	---



	<p>· <b>Chapitre 18: “Get up, stand up”: Les Sud du Monde de 1945 à 1973:</b></p> <p>L après guerre et le conflits du Proche Orient ;</p> <p>Le plan Marshall la Guerre Froide (1948-1960) ;</p> <p>Du 1950 au 1970 : la décolonisation française ;</p> <p>Gandhi et la situation politique de L' Inde ;</p> <p>La décolonisation asiatique et la guerre du Vietnam ;</p> <p>Le début du conflit israelo-palestinien (1947-1973);</p> <p>· <b>Une guerre peut-être elle froide ?:</b></p> <p>La Guerre Froide (1948-1960) ;</p> <p>L époque de Martin Luther King ;</p> <p>La Naissance de L ONU ;</p>	<p><b>Buono</b></p> <p><b>Buono</b></p> <p><b>Discreto</b></p> <p><b>Discreto</b></p> <p><b>Buono</b></p> <p><b>Discreto</b></p> <p><b>Discreto</b></p> <p><b>Sufficiente</b></p>
--	--	---

	John Kennedy et la Guerre Froide; l'assassinat de J. F. Kennedy ;	<b>Buono</b>
	· <b>Chapitre 19: Vers un Europe politiquement unie?:</b>	<b>Discreto</b>
	La naissance de la CECA et de la CEE ; La société des Nations ;	<b>Buono</b>
	L Union européenne et la naissance de la Cee et de la Ceca ;	<b>Discreto</b>
	Les pères de l'Europe unie; de la Cee à l'UE (1957-1992);	<b>Buono</b>
	l'UE entre consolidation et échecs (1992-2009);	<b>Discreto</b>
	<b>Contenus de Méthodologie (Esabac Histoire) :</b>	<b>Discreto</b>
	Comment bien rédiger une Composition ;	<b>Buono</b>
	Méthodologie textuelle ;	<b>Buono</b>
		<b>Sufficiente</b>

	<p>Comment rédiger un Essai; <b>Buono</b></p> <p>Réalisation et analyse d'une <b>Buono</b></p> <p>Réponse Organisée ; <b>Buono</b></p> <p>Analyse d'une Réponse Organisée; <b>Buono</b></p>
<b>Abilità acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Capacità di collegare e rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro.</li> <li>· Capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline con un approccio di tipo pluridisciplinare.</li> <li>· Potenziare il proprio metodo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare spirito critico.</li> </ul>
<b>Metodologie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Peer tutoring</li> <li>• Didattica per progetti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di casi</li> <li>• Videolezioni; utilizzo di video esplicativi sul canale informatico Classroom di Google;</li> </ul>
<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	Griglie di riferimento concordate ad inizio a.s. a livello dipartimentale ( <b>Esabac Histoire</b> )
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Histoire Plus 2030 vol. 3</b> (Manuel d'Histoire pour les sections EsaBac)</li> </ul> <p><b>Editore</b> = Loescher Editore</p> <p><b>Autore</b> = Langin Elisa</p>

## 5.4 Lingua e cultura Inglese

Ore di lezioni settimanali	3, di cui una in compresenza con la lettrice madrelingua
Ore di lezione complessive	99, di cui 33 con la lettrice madrelingua
Ore effettivamente svolte	92
Competenze acquisite	<p>La classe ha raggiunto un livello medio di competenza che si attesta sul livello B2 previsto dal “Common European Framework of reference for languages”.</p> <p>Lo studente produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.</p> <p>Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell’epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p>
CONTENUTI TRATTATI	
Livello di approfondimento	
<p><b>THE AUGUSTAN AGE.</b>  Charles II, James II, the Glorious Revolution, The Bill of Rights, Mary and Anne Stuart  The early Hanoverians. The Age of Reason. Augustan literature: the rise of the novel. The novelist and the reading public</p> <p><b><i>Daniel Defoe “Robinson Crusoe”</i></b>  Structure of Defoe’s novels. “Robinson Crusoe”: plot, the new middle class hero, the novel as a spiritual autobiography, the meaning of the island.  <i>Testi analizzati: “The Journal”, “Man’s Friday”</i></p> <p><b><i>Jonathan Swift “Gulliver’s Travels”</i></b>  “Gulliver’s Travels”: plot of the four books, symbolic meanings of the settings, the character of Gulliver, Swift’s satirical technique.  <i>Testi analizzati: “Gulliver and the Lilliputians”, “The Immortals”.</i></p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>
<p><b>THE ROMANTIC AGE.</b>  Historical and social background. The American War of Independence. The Industrial revolution and its social consequences. Emotion versus Reason: a new sensibility. Romanticism. Romantic Poetry. The Gothic novel.</p>	<p>Buono</p>

<p><b>Early Romantic Poets: William Blake.</b>          Blake: the man, the artist, the poet, the prophet. "Songs of Innocence" and "Songs of Experience": the vision of 'complementary opposites'. Blake's interest in social problems. The birth of London slums. The concept of the Sublime.  <i>Testi analizzati dalle raccolte "Songs of Innocence" and "Songs of Experience":</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· "The Lamb"</li> <li>· "The Tyger"</li> <li>· "London"</li> <li>· "The Chimney Sweeper"</li> </ul>	Buono
<p><b>Romantic poets: William Wordsworth.</b>          Wordsworth: the theorist of the English Romantic movement. The Preface to "Lyrical Ballads": analysis. Pantheistic view of nature. The importance of childhood and sense perceptions. The two phases of the poetic process. The return to an original state of nature. The figure of the poet. Nature in European Literature and Pantheism in the Romantic Age.  <i>Testi analizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Daffodils"</li> <li>- "The Solitary Reaper"</li> <li>- Extract from the Preface to the Lyrical Ballads</li> <li>- "Composed upon Westminster Bridge"</li> </ul>	Buono
<p><b>Romantic Poets: Samuel T. Coleridge.</b>          Life, imagination and fancy. Fancy, Imagination and the poetic process. Coleridge's concept of nature. The poetic language and differences with Wordsworth's poetry. The Rime of the Ancient Mariner.  <i>Testi analizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "The Killing of the Albatross"</li> </ul>	Discreto
<p><b>The Second Generation of Romantic Poets: J. Keats.</b>          Spiritual beauty. The supreme value of imagination. The poet's task. The Joy of Expectation in Keats and Leopardi. The negative capability.  <i>Testi analizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Ode on a Grecian Urn"</li> <li>- "Bright star"</li> </ul>	Discreto
<p><b>The Second Generation of Romantic Poets: G. G. Byron.</b>          The Byronic Hero. Link with visual arts: "Caspar David Friedrich: the Romantic side of graves", "John Constable: the harmony of the countryside", W. Turner "The Snow Storm".  <i>Testi analizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "She walks in beauty"</li> <li>- "Lara"</li> </ul>	Discreto
<p><b>The Second Generation of Romantic Poets: P. B. Shelley.</b>          The poet: a prophet and a titan. Nature as a refuge from the disappointments and injustices of the ordinary world. The principles of</p>	Discreto

<p>freedom and love. Poetry as a revolutionary creativity. The relationship between man and nature in French, German and Italian Literature.</p> <p><i>Testi analizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Ode to the West Wind"</li> </ul>	
<p><b>The Gothic novel: Mary Shelley "Frankenstein or the Modern Prometheus".</b></p> <p>"Frankenstein": the plot; the origin of the story; the influence of science; literary influences; narrative structure; themes; the double.</p> <p>Link with visual arts: H. Fussli "The Nightmare"</p> <p><i>Testi analizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "The Creation of the Monster"</li> <li>- "The Loneliness of the Monster"</li> </ul>	Buono
<p><b>The novel of manners: Jane Austen.</b></p> <p>The marriage law of J. Austen's world. Class distinction. "Pride and Prejudice" and "Sense and Sensibility": main themes, characters and plot.</p> <p><i>Testi analizzati da "Pride and Prejudice":</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Mr and Mrs Bennet"</li> <li>- "Elizabeth and Darcy"</li> </ul>	Discreto
<p><b>THE VICTORIAN AGE.</b></p> <p>Queen Victoria's reign: an age of expansion and reforms. Historical and social background. The Victorian compromise and the idea of respectability. The Victorian Novel and the novelist's aim. The Woman Question.</p>	Buono
<p><b>Charles Dickens.</b></p> <p>Dickens: the writer of the compromise, characters, a didactic aim, narrative. "Hard Times": the plot; the structure; a critique of materialism. "Oliver Twist": the plot; the world of the workhouse; London's life. Dickens and Verga.</p> <p><i>Testi analizzati da "Oliver Twist":</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Oliver wants some more"</li> </ul> <p><i>Testi analizzati da "Hard Times":</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "The definition of a horse"</li> <li>- "Coketown"</li> </ul>	Ottimo
<p><b>The Bronte Sisters: Charlotte Bronte.</b></p> <p>The role of women in the Victorian Age. "Jane Eyre": plot, characters, main themes.</p> <p><i>Testi analizzati da "Jane Eyre":</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Rochester proposes to Jane"</li> </ul>	Buono
<p><b>THE LATE VICTORIAN AGE.</b></p> <p>The later years of Queen Victoria's reign. The decline of Victorian</p>	Buono

[illegible]



<p>1) The New American Identity: American Renaissance and Transcendentalism.  <b>Nathaniel Hawthorne “The Scarlet Letter”</b>  Salem Witch Trials. The use of symbols, the Puritan view of sin, two-faced appearance, female independence.  <i>Testi analizzati DA “The Scarlet Letter”:</i>  - “The letter A”</p> <p>2) America in the second half of the 19th century. The American Civil War. America after the Civil War. “From rags to riches”: the American dream of the self-made man. The rise of American poetry.  <b>Walt Whitman</b>  <i>Testi analizzati:</i>  - “I sing the body electric”  - “O Captain! My Captain!”</p> <p><b>Emily Dickinson</b>  <i>Testi analizzati:</i>  - “I dwell in possibility”  - “The Soul has Bandaged moments”</p> <p>3) The USA in the first half of the 20th century: the Roaring Twenties, The Hungry Thirties, The Wall Street Crash, Roosevelt’s New Deal.  <b>Ernest Hemingway “For Whom the Bell Tolls”</b>  The code hero. The iceberg theory. Death and courage. The Spanish Civil War.  <i>Testi analizzati da “For Whom the Bell Tolls”:</i>  - “The statement of the loss”</p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p>
<p>Abilità acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione di messaggi orali, in diversi contesti, trasmessi attraverso vari canali;</li> <li>• Capacità di sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione;</li> <li>• Capacità di esporre i contenuti letterari riguardo ai testi studiati ed agli autori, anche in riferimento al periodo storico di appartenenza;</li> <li>• Capacità di produrre testi di diverso tipo con chiarezza logica, correttezza formale accettabile e precisione lessicale;</li> <li>• Capacità di orientarsi nella comprensione di testi di tipo ed epoca diversi; riguardo ai testi letterari, capacità di analizzare ed inquadrare i testi ed i relativi autori nel contesto storico-culturale, con riferimenti interdisciplinari.</li> <li>• Autonomia di apprendimento e di giudizio critico</li> </ul>

Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Flipped classroom</li> <li>● Discussione guidata</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Peer tutoring</li> <li>● Didattica per progetti</li> <li>● Videolezioni</li> </ul> <p>Il metodo adottato ha consentito di sviluppare i contenuti letterari in moduli organizzati in unità didattiche relative alle caratteristiche e alle tematiche dei singoli autori.</p> <p>La trattazione di ciascun contenuto letterario ha seguito un percorso in tre <i>steps</i>: ad una fase preliminare segnata da una approfondita trattazione del contesto storico, sociale e culturale di ogni epoca è seguita un'analisi delle caratteristiche proprie della produzione di ciascun autore prima di affrontare l'ultima fase, ovvero il lavoro sul testo, nel corso del quale sono stati messi in evidenza il linguaggio, le tecniche poetico-narrative e le tematiche sviluppate, cercando di cogliere i nessi con la corrente letteraria di appartenenza. È stata posta particolare attenzione al consolidamento di un linguaggio specificamente letterario.</p> <p>L'attività didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali ed interattive che hanno privilegiato tanto il metodo induttivo come quello deduttivo e sono state intervallate, in taluni momenti dell'anno, con lavori di gruppo degli studenti (<i>flipped classroom – peer tutoring</i>), terminati con l'esposizione di prodotti multimediali sugli argomenti assegnati.</p> <p>La fase di lettura e l'analisi dei testi letterari è stata sempre corredata da osservazioni, discussioni guidate, visione di video didattici e condivisione di riflessioni sull'argomento. Inoltre si sono forniti suggerimenti agli studenti per approfondire, nel tempo dell'extra-scuola, alcune tematiche attraverso la filmografia legata ai periodi storici e agli autori trattati.</p> <p>Per l'attività didattica, oltre ai libri di testo, sono state utilizzate dispense tratte da altri testi di cultura e letteratura inglese per approfondire argomenti di particolare rilevanza, racconti ed estratti di testi letterari, schemi e mappe concettuali per favorire l'acquisizione dei contenuti proposti.</p> <p>Le lezioni sono state coadiuvate dalle tecnologie presenti in classe per la fruizione di materiale multimediale (documentari, film e file video e audio) relativi agli autori, alle opere letterarie e al periodo storico di riferimento, al fine di stimolare la motivazione, la partecipazione e l'interazione degli studenti. È stata utilizzata la piattaforma istituzionale Google Classroom per la condivisione e archiviazione di materiale supplementare di riepilogo e approfondimento fornito dall'insegnante.</p>
------------------------	---

Criteri e strumenti di valutazione	<p>Nelle prove scritte di comprensione e produzione, si sono adottati i seguenti criteri, almeno nelle prove tradizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere e interpretare testi scritti e di analizzarli adeguatamente</li> <li>• Capacità linguistico-espressiva (uso corretto, appropriato e vario di strutture e lessico)</li> <li>• Capacità di organizzazione testuale (coerenza, coesione e chiarezza logica)</li> <li>• Capacità di elaborazione critica, originalità e creatività.</li> </ul> <p>Nelle prove orali si sono valutati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di analizzare un testo letterario con uso di terminologia specifica, collocandolo nel suo contesto storico-culturale effettuando opportuni collegamenti pluridisciplinari;</li> <li>• Capacità di esporre ed argomentare i contenuti;</li> <li>• Correttezza (uso corretto, appropriato e vario di strutture e lessico)</li> <li>• Scorrevolezza/pronuncia</li> <li>• Prontezza</li> </ul> <p>Per la valutazione delle prove di verifica sono stati seguiti i criteri e le griglie adottati collegialmente in sede di Dipartimento disciplinare e contenuti nel PTOF, considerando particolarmente rilevanti: la conoscenza specifica degli argomenti richiesti, la padronanza del lessico disciplinare, la capacità espressiva ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica personale motivata dei contenuti, la capacità di collegamento trasversale e pluridisciplinare, la capacità di analisi, sintesi e argomentazione, l'originalità, la progressione nell'apprendimento, la costanza dell'impegno e la partecipazione.</p> <p>Per quanto concerne la valutazione riferita alla disciplina Educazione civica, si rimanda alla griglia indicata nel PTOF d'Istituto.</p>
Testi adottati	<p>Libro di testo adottato per la trattazione del <u>modulo linguistico</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Goals B2 – CIDEB Black Cat</li> </ul> <p>Libri di testo adottato per la trattazione del <u>modulo letterario</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spiazzi, Tavella, Layton "Performer Shaping Ideas LL vol. 1" Zanichelli 2021</li> <li>- Spiazzi, Tavella, Layton "Performer Shaping Ideas LL vol. 2" Zanichelli 2021</li> </ul>

## 5.5 Lingua e cultura spagnola

Ore di lezioni settimanali	4 di cui una in compresenza con la madrelingua
Ore di lezione complessive	132
Ore effettivamente svolte	99 di cui 22 in compresenza con la madrelingua
Competenze acquisite	<p>Acquisizione di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua e alla cultura spagnola e sviluppo di competenze linguistico-comunicative rapportabili <b>B2</b> per la terza lingua, del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</p> <p>Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.</p>

Contenuti trattati	<p><b>La Ilustración: marco histórico</b></p> <p>- <b>Carlos III Rey de España y Rey del Reino de las dos Sicilias y de Nápoles</b></p> <p><b>El siglo XIX: El Romanticismo</b></p> <p><b>Marco histórico: la Guerra de la Independencia española</b>, el absolutismo de Fernando VII, La Guerra Carlista, Isabel II, carlistas e isabelinos, La Independencia de las colonias, La Constitución de 1812: La Pepa</p> <p>- <b>Marco artístico: Francisco Goya y Lucientes</b>, su vida y sus obras; "El 3 de mayo de 1808, los Fusilamientos de la montaña del Príncipe Pío", las Pinturas Negras y la Quinta del Sordo</p> <p>- <b>Marco literario: temas y características principales del Romanticismo</b></p> <p><b>Autores:</b></p> <p>- <b>José de Espronceda</b>, vida y obras, lectura, análisis y comentario de "La canción del pirata"</p> <p><b>Gustavo Adolfo Bécquer</b>, vida y obras, lectura, análisis y comentario de La Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII, Rima XLII, Rima LIII, Las Leyendas de Bécquer: lectura, análisis y comentario de las Leyendas "El Monte de las ánimas" y "Maese Pérez el organista"</p> <p>- <b>Rosalía de Castro "Los unos altísimos"</b></p> <p>- El teatro en el Romanticismo: <b>José Zorrilla "Don Juan Tenorio"</b>, la figura del Don Juan en la literatura europea</p> <p><b>El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo</b></p> <p>- <b>Marco histórico: Amedeo I, La Primera República, Alfonso XII</b></p> <p>- <b>Marco social: crisis económica y agraria, industrialización, la clase obrera, El PSOE, el sindicato UGT</b></p>	<p>Livello di approfondimento</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>
--------------------	--	---

	<p>- <b>Marco artístico: La arquitectura del hierro</b> El Palacio de Cristal, la Estación de Atocha, el Palacio de Velázquez, la Real Academia Española en Madrid</p> <p>- <b>Marco literario:</b> temas y características principales del Realismo, la novela realista</p> <p><b>Autores:</b></p> <p><b>Leopoldo Alas Clarín:</b> “La Regenta” : descripción de la obra, resumen de las tres partes, comentario, lectura fragmentos (fotocopias)</p> <p><b>Modernismo y Generación del ‘98</b></p> <p>- <b>Marco histórico: El desastre del ‘98</b>, Alfonso XIII, la Semana trágica, durante la Primera guerra mundial, dictadura de Primo de Rivera</p> <p>- <b>Marco artístico:</b> arquitectura <b>Antoni Gaudí</b> (obras en la ciudad de Barcelona), pintura, el pintor <b>del Impresionismo español Joaquín Sorolla</b></p> <p>- <b>Marco literario:</b> características y temas del <b>Modernismo</b> y características de la <b>Generación del ‘98</b></p> <p><b>Autores:</b></p> <p><b>Rubén Darío</b> “En Invernales horas”</p> <p><b>Antonio Machado:</b> vida y obras, lectura, análisis y comentario de las siguientes poesías: “El limonero lánguido suspende”, “Retrato”, “Es una tarde cenicienta y mustia”</p> <p><b>Miguel de Unamuno:</b> vida y obras, “Niebla”, los ensayos “En torno al Casticismo” y “Vida de Don Quijote y Sancho”</p> <p><b>Juan Ramón Jiménez</b> “Octubre”</p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p>
--	--	---------------------------

	<p><b>Las vanguardias y la Generación del '27</b></p> <p>- <b>Marco histórico: La Segunda República, La Guerra Civil española:</b> etapas y acontecimientos, visión y comentario de la película <b>“El Fotógrafo de Mauthausen”</b>, <b>Las Brigadas Internacionales</b> (intelectuales extranjeros y la Guerra civil española Robert Capa, Ernest Hemingway, George Orwell)</p> <p>- <b>Marco artístico: Pablo Picasso:</b> vida y etapas, el <b>Cubismo</b>, análisis y comentario de la obra <b>Guernica</b></p> <p><b>Salvador Dalí, El Surrealismo</b></p> <p>- <b>Marco literario: Institución Libre de enseñanza, Residencia de Estudiantes de Madrid, La Generación del '27</b></p> <p><b>Autores:</b></p> <p><b>Federico García Lorca:</b> vida y obras, uso de símbolos, de la colección <b>“Romancero gitano”</b>, lectura, análisis y comentario de las siguientes poesías: <b>“Romance de la luna, luna”</b>, <b>“Romance de la pena negra”</b> (fotocopia), <b>“Romance sonámbulo”</b>, de la colección <b>“Poeta en Nueva York”</b> <b>“La Aurora”</b>, de <b>“Poemas del Cante Jondo”</b> <b>“La Guitarra”</b></p> <p>- El teatro de F.G. Lorca, teatro universitario <b>“La Barraca”</b>, <b>“La Casa de Bernarda Alba”</b>: comentario de la obra teatral, análisis , lectura y lectura completa de la obra teatral</p> <p><b>Literatura contemporánea española</b></p>	<p>Buono</p>
--	---	--------------

	<p><b>Marco histórico:</b> La Dictadura, La Transición, hacia el tercer milenio</p> <p><b>Autores:</b></p> <p><b>Almudena Grandes “El corazón helado”</b></p> <p><b>Literatura hispanoamericana : Realismo mágico Gabriel García Márquez “Cien años de soledad”</b></p> <p>-----</p> <p><b>Conversazione LINGUA SPAGNOLA L3 in compresenza con la PROF.SSA Wheeler Ruth</b></p> <p>Libro di testo: Tema Tema B2 – Curso de conversación española. Vanessa Coto Bautista y Ana Turza Ferré Documentos Varios – Recortes periodísticos *Texto “La vuelta al Cole” El cazador del desierto de Lorenzo Silva (Madrid 1966) *Debate: La Inteligencia Artificial: lado positivo y negativo. Vigilancia y privacidad. Reconocimiento facial. Automatización del trabajo. Avances en medicina. La inteligencia artificial en la educación. Videos *Debate: “El lenguaje sexista” Discriminación de la mujer en el lenguaje *El rol de la mujer en la historia *Rosalía Castro, vida y obra. Rosalía Castro y su relación con la naturaleza *Educación Cívica: Rosalía Castro y su relación con la naturaleza; el paisaje como reflejo de estados de ánimo *El papel de la mujer en la literatura española e hispanoamericana: la poesía de Alfonsina Storni. *Alfonsina Storni, vida y obra. *Dia de la violencia de Género:”Las Mariposas”, las hermanas Mirabal *Carmen Laforet “Nada” un caso de maltrato. Análisis del texto “Nada” Lectura, traducción y comprensión de Carmen Laforet *Mariana Pineda, vida y obra.</p>	<p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>
--	---	--



	<p>*Experiencias de viaje</p> <p>*Joaquín Sorolla, vida y obra del artista. Análisis "Aún dicen que el pescado es caro"</p> <p>*Temas de "Navidad y Año Nuevo"</p> <p>*Antonio Gaudí, vida y obra. La Sagrada Familia. Curiosidades. El modernismo</p> <p>*Vida y obra de Pablo Picasso. "El Guernica" de Picasso. Análisis del cuadro</p> <p>*Vida o obra de Salvador Dalí. El surrealismo.</p> <p>*Película "El fotógrafo de Mauthausen. Lectura de la síntesis de los hechos ocurridos</p> <p>*Federico García Lorca, vida y obra.</p> <p>*Joan Miró, vida y obra.</p> <p>- Gabriel García Márquez</p>	
Abilità acquisite	<p>Comprensione di messaggi orali, in diversi contesti, trasmessi attraverso vari canali;</p> <p>Capacità di sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione;</p> <p>Capacità di esporre i contenuti letterari riguardo ai testi studiati ed agli autori, anche in riferimento al periodo storico di appartenenza;</p> <p>Capacità di produrre testi di diverso tipo con chiarezza logica, correttezza formale accettabile e precisione lessicale;</p> <p>Capacità di orientarsi nella comprensione di testi di tipo ed epoca diversi; riguardo ai testi letterari, capacità di analizzare ed inquadrare i testi ed i relativi autori nel contesto storico-culturale, con riferimenti interdisciplinari.</p> <p>Autonomia di apprendimento e di giudizio critico</p>	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Flipped classroom</li> <li>● Discussione guidata</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Peer tutoring</li> <li>● Didattica per progetti</li> </ul>	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti</p> <p>coerenza</p> <p>con</p>	

	l'argomento/testo/tema/quesito proposto  competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze  padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare  capacità espressiva/espositiva  capacità logico/linguistiche (o logico-intuitive.....)  capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento  capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale  capacità di analisi/sintesi  capacità pratiche/operative  originalità/creatività  prove scritte tradizionali  prove orali tradizionali lunghe  prove orali brevi  q prove strutturate e/o semistrutturate monodisciplinari e/o pluridisciplinari  trattazione sintetica di argomenti  quesiti a risposta singola  quesiti a risposta multipla  ricerche/relazioni/lavori di gruppo	
Testi adottati	Contextos Literarios II Zanichelli	

## 5.6 Storia

Ore di lezioni settimanali	2
Ore di lezione complessive	66
Ore effettivamente svolte	50 più 6 di educazione civica
<p><b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE</b></p> <p>Anche per quanto riguarda filosofia, il rapporto con il gruppo-classe è iniziato all'inizio del triennio: fin da subito i ragazzi hanno apprezzato la disciplina e manifestato adeguate capacità di comprensione della stessa. La qualità dell'attenzione – nel corso delle lezioni – è stata sempre adeguata, così come quella della partecipazione attiva alle stesse. Il filone più coinvolgente del programma è stato il pensiero politico, curato a partire dallo scorso anno scolastico, con il tema dell' uomo 'soggetto di diritti' e l'elaborazione teorica delle grandi ideologie dei secoli XVII, XVIII, XIX e XX, temi dunque profondamente legati ai programmi di storia e di educazione civica.</p> <p>Oltre a questo, le principali categorie concettuali del programma di quest'anno sono state da un lato il soggetto e le sue sfaccettature, dall'altro il ruolo che in diversi modelli di pensiero la filosofia ha dato a se stessa rapportandosi alla storia, alla scienza, all'arte. I suddetti temi sono stati affrontati attraverso il criticismo (la trattazione della filosofia kantiana nel quinto anno costituisce una scelta dell'insegnante titolare), le diverse versioni dell'idealismo (la decisione di trattare in quanto la filosofia idealista rimanda invece ad una scelta dipartimentale), le diverse forme di materialismo e di storicismo prodotte dal pensiero ottocentesco; infine attraverso l'incontro con alcuni dei cosiddetti 'pensatori diversi'.</p> <p>Considerando che si è sempre cercato di 'fare filosofia insieme' e che sistematicamente si è fatto ricorso all'attività di lettura e analisi testuale di passi selezionati di opere filosofiche, sarebbero servite altre settimane per allargare il campo d'intervento e/o per approfondire ulteriormente le vie già percorse.</p> <p>Concludendo, nel presente anno scolastico tutti gli alunni hanno assicurato attenzione, quasi tutti anche interesse e motivazione ; il problema – quest'anno come gli anni precedenti – è stato l'impegno domestico e individuale, profuso ovviamente in modo eterogeneo ma mai continuativo, sistematico, razionalmente speso. Ciò ha determinato il conseguimento di risultati inferiori alle possibilità e alle aspettative, soprattutto per quanto riguarda la maturazione delle necessarie capacità teoretiche e argomentative.</p> <p>Gli alunni conoscono i contenuti sotto esposti in modo discretamente articolato e sono in grado di esprimerli correttamente, anche se non elegantemente. Non tutti hanno sviluppato la capacità critica per collegare logicamente in modo autonomo elementi diversi all'interno di un medesimo sistema di pensiero o elementi simili in sistemi di pensiero diversi.</p>	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici.</li> <li>● Elucidare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo diversi codici e saperli collocare in contesti più vasti di senso anche a partire dal contesto storico attuale.</li> <li>● Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica.</li> </ul>

Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA RESTAURAZIONE IMPOSSIBILE</li> <li>• Il congresso di Vienna e il 'ritorno' all'ordine internazionale. Il nuovo assetto geo-politico dell'Europa. La Restaurazione in Italia.</li> <li>• Nazioni, nazionalismi emergenti, stati sovra-nazionali. Le opposizioni liberali.</li> <li>• Moti e rivoluzioni europee degli anni venti e trenta (liv. sufficiente).</li> <li>• Gli equilibri europei e il Mediterraneo: l'indipendenza della Serbia, l'indipendenza della Grecia.</li>   <li>• LA NASCITA DELL'EUROPA INDUSTRIALE</li> <li>• La geografia dell'industrializzazione nella prima metà dell'ottocento: la rapida industrializzazione del Belgio e quella più lenta della Francia; il ritardo 'virtuoso' dell'area tedesca; i paesi ai margini dello sviluppo.</li> <li>• L'emergere della 'questione sociale'. La nascita del movimento operaio in Gran Bretagna: prime iniziative operaie e interventi del governo britannico a tutela dei lavoratori.</li> <li>• La nascita del socialismo: il socialismo utopistico, il socialismo francese della prima metà dell'ottocento. Il movimento operaio in Italia e il mazzinianesimo.</li> <li>• Approfondimento tematico: storia del movimento operaio e questione sociale; socialismo e comunismo; socialismo "utopistico" e "socialismo scientifico"; Marx, Engels e il socialismo del loro tempo;</li> <li>• il "Manifesto del partito Comunista"; l'internazionalismo contro il nazionalismo, la rivoluzione contro la guerra;</li> <li>• la nascita dei partiti socialisti nella seconda metà dell'ottocento e la 'nazionalizzazione' del movimento operaio; il marxismo ortodosso contro il marxismo revisionista.</li>   <li>• LE RIVOLUZIONI DEL QUARANTOTTO EUROPEO</li> <li>• Cause economiche, politiche e sociali del quarantotto.</li> <li>• Il 1848 in Francia: dalla monarchia</li> </ul>	<p>Livello di approfondimento</p> <p>(liv. discreto)</p> <p>(liv. discreto)</p> <p>liv. sufficiente</p>
--------------------	---	---

	<p>borghese alla seconda repubblica fino al riflusso conservatore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla Francia all'Europa: le diverse valenze delle rivoluzioni europee. Il 1848 nei paesi dell'Europa centrale.</li> <li>• Il 1848, anno di svolta per il pensiero socialista: il Manifesto del partito comunista; comunismo e internazionalismo.</li> <li>• IL RISORGIMENTO ITALIANO L'Italia fra il 1831 e il 1848. Principali elaborazioni politiche risorgimentali: mazzinianesimo, liberalismo</li> <li>• moderato, liberalismo radicale ("L'elaborazione decisiva" secondo L.Salvatorelli).</li> <li>• Cause endogene ed esogene del '48 italiano. Dalle riforme alle rivoluzioni; dalle rivoluzioni alla guerra; la</li> <li>• prima guerra di indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche fino al compimento del biennio rivoluzionario.</li> <li>• La crisi del movimento democratico: le nuove vie del mazzinianesimo e l'elaborazione del socialismo risorgimentale.</li> <li>• Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour: il progetto cavouriano per l'Italia e la seconda guerra di indipendenza.</li> <li>• Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia.</li> <li>• La prima Costituzione dell'Italia unita: lo Statuto Albertino.</li> <li>• L'EUROPA POLITICA TRA IL 1850 e il 1870</li> <li>• La crisi dell'equilibrio europeo nonostante il fallimento delle rivoluzioni.</li> <li>• La Francia del Secondo impero: apogeo e declino (liv. sufficiente).</li> <li>• La guerra di Crimea e le sue conseguenze internazionali.</li> <li>• La crisi dell'impero asburgico.</li> <li>• L'ascesa della Prussia. La strategia bismarckiana in funzione dell'unificazione tedesca: la vittoria contro</li> <li>• l'Austria e le mire sulla Baviera; la</li> </ul>	<p>(liv. discreto )</p> <p>( liv. discreto)</p>
--	---	---

	<p>guerra franco-prussiana. La nascita del Secondo Reich.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ITALIA UNITA</li> <li>• La situazione sociale ed economica italiana nel 1861. Gli schieramenti politici post-unitari.</li> <li>• La 'destra storica' al potere: scelte di politica interna e di politica economica; le origini della questione meridionale e le prime manifestazioni della stessa; scelte di politica estera e tentativi di completamento</li> <li>• dell'unità: terza guerra di indipendenza e presa di Roma.</li> <li>• Approfondimento tematico: Chiesa romana e società italiana nei secc. XIX e XX; il problema dei rapporti tra Stato italiano e Chiesa romana; la storia di tale rapporto prima della Costituzione (Legge delle Guarentigie e Patti Lateranensi); Stato e Chiesa secondo l'art.7 della Costituzione della Repubblica Italiana, l'accordo di</li> <li>• modifica dei Patti Lateranensi del 1984.</li> </ul>	(liv. discreto)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'EUROPA NELL'ETA' DI BISMARCK</li> <li>• L'egemonia tedesca sull'Europa continentale. Il problema dei Balcani prima e dopo il Congresso di Berlino;</li> <li>• l'evoluzione dei rapporti tra i paesi del Vecchio Continente. Le ripercussioni dell'imperialismo sui rapporti</li> <li>• stessi tra le potenze europee.</li> <li>• LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (liv. discreto)</li> <li>• La trasformazione dell'industria. Nuove fonti di energia. Nuove forme di organizzazione aziendale e nuovi</li> <li>• modi di organizzare il lavoro di fabbrica.</li> <li>• Le trasformazioni sociali. Le nuove ideologie politiche e sociali: le varie anime del movimento operaio, dalla</li> <li>• Prima alla Seconda Internazionale. L'affermazione del positivismo.</li> <li>• Quanto dura la seconda rivoluzione industriale?</li> </ul>	( liv. discreto)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La prima crisi generale del capitalismo: la 'grande depressione' del periodo 1873-1896. La risposta protezionistica. La risposta imperialistica. Le contraddizioni geo-politiche dell'Europa: dal concerto europeo</li> <li>• alla formazione dei due blocchi contrapposti.</li> <li>• Le nuove ideologie politiche: il nazionalismo a sostegno dell'imperialismo e l'alibi della civilizzazione delle</li> <li>• nazioni meno sviluppate.</li> </ul> <p><b>L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Sinistra di Depretis al potere: scelte di politica interna e di politica economica; le importanti svolte in</li> <li>• politica estera e l'avvio della politica coloniale.</li> <li>• La Sinistra autoritaria di Crispi. La politica estera filo-tedesca e la ripresa della politica coloniale.</li> <li>• L'inquietudine sociale e la nascita del Partito Socialista.</li> <li>• La Rerum novarum: il 'ritorno' dei cattolici nella vita politica e sociale.</li> <li>• La crisi di fine secolo e le sue componenti. L'esito democratico della crisi.</li> <li>• Documenti: Leone XIII, Rerum novarum, 1891 (paragrafi 14-15-16-17)</li> </ul> <p><b>LA SOCIETA' DI MASSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le masse in primo piano. I consumi di massa. La produzione di massa. La partecipazione politica delle</li> <li>• masse: la crescita dei sindacati e dei partiti. Socialisti rivoluzionari e riformisti. L'interclassismo cattolico.</li> <li>• I</li> <li>• movimenti nazionalisti a sostegno del colonialismo e dell'imperialismo.</li> </ul> <p><b>VECCHI IMPERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità. Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo. Le guerre balcaniche-</li> </ul>	<p>(liv. discreto)</p> <p>liv. sufficiente</p> <p>( liv. discreto)</p>
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ITALIA GIOLITTIANA</li> <li>• Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana.</li> <li>• La politica interna di Giolitti e il compromesso tra capitale e lavoro. La 'democratizzazione' della società italiana.</li> <li>• Il decollo dell' industria e la questione meridionale. La politica estera e coloniale.</li> <li>• Dalla convergenza politica con l'ala riformista del Partito Socialista alla convergenza con il movimento nazionalista e con i cattolici conservatori: la crisi del compromesso giolittiano e l'uscita di scena di Giolitti. La 'settimana rossa'.</li> </ul>	liv. sufficiente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA GRANDE GUERRA</li> <li>• L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale. Cause remote, cause prossime, casus belli.</li> <li>• Lo scoppio del conflitto e il gioco delle alleanze. I fronti di guerra. La novità del conflitto stesso.</li> <li>• L'Italia dalla neutralità alla guerra: posizioni ideologiche a confronto. L'intervento italiano: modalità e conseguenze.</li> <li>• Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916).</li> <li>• La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918).</li> <li>• I 'dilemmi' della pace e i trattati di pace (1918-1923).</li> <li>• Dai quattordici punti di Wilson alla La Società delle nazioni.</li> <li>• Documenti: W.Wilson, I Quattordici punti, (Vol.3, pag.156)</li> </ul>	(liv. buono)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA CRISI DELLO STATO LIBERALE IN ITALIA</li> <li>• La crisi del dopoguerra. La nuova situazione politica. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista. La</li> <li>• protesta nazionalista e l'impresa fiumana. La nascita dei fasci di combattimento e il radicamento dello</li> <li>• squadristico. La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo tra</li> </ul>	(liv. buono)



	<p>eversione e 'legalità'.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti: B.Mussolini, Programma di San Sepolcro, 23 marzo 1919 (passi selezionati)</li> <li>• A.De Ambris, Carta del Carnaro, 1920 (artt. 1-2-4-5-6-10-13-14)</li> </ul> <p><b>L'ITALIA FASCISTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista attraverso l'alterazione dello Statuto Albertino.</li> <li>• L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. La teorizzazione dello statalismo da parte di</li> <li>• A.Rocco. La costruzione del consenso, l'irregimentazione delle masse e la fascistizzazione della società</li> <li>• italiana. Il fascismo e la Chiesa. Le diverse fasi della politica economica: dal liberismo al dirigismo. La</li> <li>• concezione del lavoro e lo Stato corporativo. La politica di potenza: gli interessi dell'Italia sui Balcani e il</li> <li>• 'revisionismo', le molteplici zone di interesse nel 'mare nostrum', la conquista dell'Etiopia e la costruzione dell'impero coloniale fascista.</li> <li>• Il progressivo spostamento di Mussolini nei rapporti internazionali europei.</li> <li>• Il razzismo e l'antisemitismo, le leggi razziali.</li> <li>• Approfondimento tematico: storia del confine orientale italiano (lezione prof.ssa Vittori, 10/2/2025)</li> <li>• Documenti: il Manifesto degli scienziati razzisti, in "La difesa della razza", 1938 (Artt. 1-3-4-6-7-9)</li> <li>• <b>LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE</b></li> <li>• Il travagliato dopoguerra tedesco. La repubblica di Weimar: la nuova Costituzione, la crisi economica e</li> <li>• finanziaria; i pericoli rappresentati dallo Spartachismo e dal Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori;</li> <li>• la crisi del 1929 e le sue conseguenze europee; l'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di</li> </ul>	<p>(liv. buono)</p> <p>liv. sufficiente</p>
--	--	---

	<p>Weimar; la costruzione dello stato nazista; il totalitarismo nazista; la politica estera nazista dal 1935 al 1939.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LA SECONDA GUERRA MONDIALE</li> <li>• Fasi principali della guerra.</li> <li>• Approfondimento: il 25 aprile attraverso le parole del prof. G.Cisbani</li> <li>• Approfondimento: parti e caratteristiche della Costituzione della Repubblica Italiana;</li> <li>• l'ora delle scelte: maggio-giugno 1946;</li> <li>• l'attività della Costituente: giugno 1946-dicembre 1947</li> <li>• il 'compromesso' costituzionale.</li> </ul>	liv. sufficiente
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio tempo.</li> <li>• Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Saper individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico.</li> <li>• Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo espositivo.</li> <li>• Sapersi orientare nei fenomeni storici e operare collegamenti seguendo registri storici e logici</li> </ul>	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Didattica per progetti</li> <li>• Videolezioni</li> </ul>	
Criteri e strumenti di valutazione	verifiche scritte e orali	
Testi adottati	<p>A.Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO Volumi 2-3 CITTADINANZA E COSTITUZIONE Casa editrice Zanichelli</p>	

## 5.7 Filosofia

Ore di lezioni settimanali	2
Ore di lezione complessive	66
Ore effettivamente svolte	56 più 4 di educazione civica
<p><b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE</b></p> <p>Anche per quanto riguarda filosofia, il rapporto con il gruppo-classe è iniziato all'inizio del triennio: fin da subito i ragazzi hanno apprezzato la disciplina e manifestato adeguate capacità di comprensione della stessa. La qualità dell'attenzione – nel corso delle lezioni – è stata sempre adeguata, così come quella della partecipazione attiva alle stesse.</p> <p>Il filone più coinvolgente del programma è stato il pensiero politico, curato a partire dallo scorso anno scolastico, con il tema dell' uomo 'soggetto di diritti' e l'elaborazione teorica delle grandi ideologie dei secoli XVII, XVIII, XIX e XX, temi dunque profondamente legati ai programmi di storia e di educazione civica.</p> <p>Oltre a questo, le principali categorie concettuali del programma di quest'anno sono state da un lato il soggetto e le sue sfaccettature, dall'altro il ruolo che in diversi modelli di pensiero la filosofia ha dato a se stessa rapportandosi alla storia, alla scienza, all'arte. I suddetti temi sono stati affrontati attraverso il criticismo (la trattazione della filosofia kantiana nel quinto anno costituisce una scelta dell'insegnante titolare), le diverse versioni dell'idealismo (la decisione di trattare in quinto la filosofia idealista rimanda invece ad una scelta dipartimentale), le diverse forme di materialismo e di storicismo prodotte dal pensiero ottocentesco; infine attraverso l'incontro con alcuni dei cosiddetti 'pensatori diversi'.</p> <p>Considerando che si è sempre cercato di 'fare filosofia insieme' e che sistematicamente si è fatto ricorso all'attività di lettura e analisi testuale di passi selezionati di opere filosofiche, sarebbero servite altre settimane per allargare il campo d'intervento e/o per approfondire ulteriormente le vie già percorse.</p> <p>Concludendo, nel presente anno scolastico tutti gli alunni hanno assicurato attenzione, quasi tutti anche interesse e motivazione ; il problema – quest'anno come gli anni precedenti – è stato l'impegno domestico e individuale, profuso ovviamente in modo eterogeneo ma mai continuativo, sistematico, razionalmente speso. Ciò ha determinato il conseguimento di risultati inferiori alle possibilità e alle aspettative, soprattutto per quanto riguarda la maturazione delle necessarie capacità teoretiche e argomentative.</p> <p>Gli alunni conoscono i contenuti sotto esposti in modo discretamente articolato e sono in grado di esprimerli correttamente, anche se non elegantemente. Non tutti hanno sviluppato la capacità critica per collegare logicamente in modo autonomo elementi diversi all'interno di un medesimo sistema di pensiero o elementi simili in sistemi di pensiero diversi.</p>	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere tematiche filosofiche in modo fluido, corretto e articolato sotto il profilo argomentativo.</li> <li>• Confrontare protagonisti, teorie e concetti e lucidandone i nessi con il contesto storico-culturale di appartenenza.</li> <li>• Interpretare i testi degli autori utilizzando apparati e strumenti critici</li> <li>• Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su un tema.</li> <li>• Saper pianificare, svolgere ed esporre una ricerca</li> </ul>

	personale in campo filosofico.	
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL SOGGETTO POLIEDRICO: I. KANT</li> <li>• La Critica della ragion pura: il problema generale. I giudizi sintetici a priori (teoria dei giudizi). La ‘rivoluzione copernicana’. Le facoltà conoscitive e la partizione della Critica della ragion pura. Il concetto kantiano di ‘trascendentale’. L’estetica trascendentale: la concezione dello spazio e del tempo. L’analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, lo schematismo trascendentale (cenni), l’Io penso.</li> <li>• Gli ambiti d’uso delle categorie e il concetto di ‘noumeno’. La dialettica trascendentale: l’indagine critica circa la scientificità della metafisica; la genesi della metafisica e delle sue idee.</li> <li>• La Critica della ragion pratica: la ragion ‘pura’ pratica e gli obiettivi della seconda Critica. I caratteri generali dell’etica kantiana, la struttura del soggetto morale. I principi della ragion pura in ambito pratico: la ‘categoricità’ dell’imperativo morale; la ‘formalità’ della legge morale e il dovere–per–il–dovere.</li> <li>• L’autonomia e la ‘rivoluzione copernicana morale’. I postulati della ragion pratica e la fondazione della teologia morale.</li> <li>• La Critica del Giudizio: il problema e la struttura dell’opera. I giudizi del sentimento e la loro classificazione.</li> <li>• L’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico. La ‘rivoluzione copernicana estetica’. L’analisi del sublime. I giudizi sulla finalità della natura e il finalismo come bisogno della mente umana.</li> </ul> <p>Testi: T1, T2, T3, T4</p> <p>DALL’IO PENSO ALL’IO PURO: J.G.FICHTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Con Kant, oltre Kant: dal criticismo all’idealismo attraverso la critica della “cosa in sé”.</li> </ul>	<p>Livello di approfondimento</p> <p>(liv. discreto)</p> <p>(liv. discreto)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'infinitizzazione dell'io e i caratteri generali dell'idealismo. La dottrina della scienza e i suoi principi. La struttura dialettica dell'io.</li> <li>• L'alternativa tra idealismo e dogmatismo. La teoria della conoscenza. La morale e</li> <li>• il primato della ragione pratica (idealismo etico).</li> <li>• Fichte nazionalista: lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.</li> </ul> <p>Testi: T5-T6</p> <p>L'IDEALISMO ROMANTICO: F.W.J. SCHELLING</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I caratteri generali del pensiero di Schelling. Oltre Fichte: una nuova concezione dell'Assoluto. La filosofia della natura. La struttura finalistica e dialettica del reale. Il progressivo emergere dello spirito nella natura.</li> <li>• La fisica speculativa di Schelling e il pensiero scientifico. Il sistema dell'idealismo trascendentale. La teoria dell'arte (idealismo estetico).</li> </ul> <p>Testi: T7</p> <p>IL SOGGETTO ASSOLUTO: G.W.F. HEGEL</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I temi delle opere giovanili: cristianesimo, ebraismo e mondo greco.</li> <li>• I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia.</li> <li>• I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere.</li> <li>• La dialettica: legge del pensiero e della realtà. I caratteri della dialettica hegeliana.</li> <li>• La critica hegeliana alle filosofie precedenti: Hegel e Kant, Hegel e Fichte, Hegel e Schelling.</li> <li>• La Fenomenologia dello spirito e la sua collocazione nell'opera complessiva di Hegel. I caratteri generali</li> <li>• della fenomenologia hegeliana. La coscienza. L'autocoscienza: la figura del servo-signore; lo</li> </ul>	<p>(liv. discreto)</p> <p>(liv. discreto)</p>
--	---	---

	<p>stoicismo e lo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● scetticismo, la figura della coscienza infelice.</li> <li>● L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: i caratteri di fondo della logica hegeliana; dalla filosofia della natura alla filosofia dello spirito. Lo spirito oggettivo come secondo grado dello spirito: il diritto astratto, la moralità, l'eticità; la famiglia, la società civile, lo Stato.</li> <li>● La "storia del mondo" e la sua razionalità.</li> <li>● Lo spirito assoluto come terzo e ultimo momento dello spirito: l'arte, la religione, la filosofia.</li> </ul> <p>Testi: T8, T9</p> <p><b>DAL SOGGETTO ASSOLUTO ALL'UOMO NATURALE: L. FEUERBACH</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I 'vecchi' e i 'giovani' hegeliani: le diverse concezioni della politica, della religione, della filosofia del maestro e del ruolo culturale della filosofia stessa (cenni).</li> <li>● Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato: dall'idealismo al realismo empirico al sensismo, fino all'umanesimo materialistico.</li> <li>● La critica della religione: Dio come proiezione umana, la religione come alienazione; la critica di Hegel; la funzione "terapeutica" e disalienante della filosofia.</li> <li>● I caratteri della "filosofia dell'avvenire": la concezione dell'essere umano; la nuova concezione della filosofia come antropologia emancipata dalla teologia. I caratteri del materialismo di Feuerbach.</li> </ul> <p>Testi: T10-T11</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● DALL'UOMO NATURALE AL SOGGETTO STORICO: K. MARX</li> <li>● I caratteri fondamentali del pensiero di Marx a partire dalla critica a Feuerbach e a Hegel e dalla ripresa del materialismo del primo e dello storicismo del secondo.</li> <li>● Il distacco da Feuerbach e dalla sua</li> </ul>	

(liv. discreto)

(liv. discreto )

	<p>concezione della religione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza; distinzione e rapporto fra struttura e sovrastruttura; la dinamica dialettica della storia.</li> <li>• Il "Manifesto del partito comunista": la storia come lotta di classe, la critica dei socialismi non scientifici; il carattere internazionale della lotta.</li> <li>• La teoria della rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista e le sue fasi.</li> </ul> <p>Testi: T12-T13-T14</p> <p><b>SCIENZA E PROGRESSO: A. COMTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche generali del positivismo europeo. Il contesto culturale e sociale in cui nasce e si afferma il positivismo. I rapporti con l'Illuminismo e con la filosofia sociale francese.</li> <li>• Comte: la legge dei tre stadi e il carattere dello storicismo comteano.</li> <li>• La concezione della scienza.</li> <li>• La classificazione delle scienze: l'enciclopedismo logico-cronologico fino alla nuova scienza costituita dalla sociologia.</li> </ul> <p>Testi: T15-T16</p> <p><b>IL SOGGETTO 'MANCANTE': A. SCHOPENHAUER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer.</li> <li>• L'analisi della dimensione fenomenica: il "velo di Maya" e la nozione di "rappresentazione".</li> <li>• L'analisi della dimensione noumenica: il corpo come via d'accesso al noumeno, la scoperta della volontà nel</li> <li>• soggetto, la scoperta della volontà nel mondo. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere.</li> <li>• Il pessimismo: la vita come alternanza di dolore, piacere e noia; la sofferenza come caratteristica cosmica.</li> <li>• L'antistoricismo e la critica alle varie forme di ottimismo.</li> <li>• Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la compassione, l'ascesi.</li> </ul>	(liv. discreto)
		(liv. discreto)

	<p>Testi: T17-T18</p> <p>IL SOGGETTO E LA MASCHERA: F. NIETZSCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche. Il rapporto di Nietzsche con il nazismo.</li> <li>• I tratti generali del pensiero di Nietzsche: una filosofia antisistemica.</li> <li>• Gli studi sulla nascita della tragedia: la celebrazione della vita e dello spirito tragico.</li> <li>• La storia e il presente: dalla critica dello storicismo alla teoria dell'eterno ritorno.</li> <li>• L'eterno ritorno e il superuomo.</li> </ul> <p>Testi: T19-T20</p>	(liv. sufficiente)
<p>TESTI SELEZIONATI</p> <p>T1 “ Al punto in cui siamo giunti abbiamo non solo percorso il territorio dell’intelletto puro, considerandone accuratamente ogni parte, ma l’abbiamo altresì misurato, assegnando il suo posto a ogni cosa. Ma questo territorio è un’isola che la natura ha racchiuso in confini immutabili. E’ il territorio della verità (nome seducente), circondata da un ampio e tempestoso oceano, in cui ha la sua sede più propria la parvenza, dove innumerevoli banchi di nebbia e ghiacci, in corso di liquefazione, creano ad ogni istante l’illusione di nuove terre e, generando sempre nuove ingannevoli speranze nel navigante che si aggira avido di nuove scoperte, lo sviano in avventurose imprese che non potrà né condurre a buon fine né abbandonare una volta per sempre. Prima di affrontare questo mare, per esplorarlo in tutta la sua estensione e per stabilire se vi sia qualche speranza fondata, sarà bene dare un ultimo sguardo alla carta del territorio che ci proponiamo di abbandonare, chiedendoci in primo luogo se sia possibile accontentarci di ciò che essa contiene, o se non dobbiamo accontentarcene per forza, per il fatto che non si dà altrove terreno su cui sia concesso edificare....”</p> <p>I.Kant, “Critica della Ragion Pura</p> <p>T2 “La regola pratica è sempre un prodotto della ragione, perché prescrive un’operazione come mezzo per raggiungere l’effetto che ci si propone. Ma, per un essere in cui la ragione non rappresenti, da sola, ogni fondamento di determinazione della volontà, codesta regola è un imperativo, cioè una regola contenente un dovere, che esprime la necessitazione oggettiva dell’azione, e indica che, se la ragione determinasse completamente la volontà, l’azione avverrebbe immancabilmente secondo tale regola.”</p> <p>I.Kant, “Critica della Ragion Pratica”</p> <p>T3 “L’unico principio della moralità consiste nell’indipendenza da ogni materia della legge...., e al tempo stesso, tuttavia, nella determinazione dell’arbitrio per mezzo della pura forma legislativa universale, di cui deve essere capace una massima. Quell’indipendenza è dunque la libertà in negativo; questa legislazione autonoma della ragione pura, e come tale pratica, è libertà in senso positivo.</p> <p>I.Kant, “Critica della Ragion Pratica”</p>		



T4 "Il Giudizio (riflettente)...fornisce il concetto intermedio tra i concetti della natura e quello della libertà, concetto che rende possibile il passaggio dalla ragion pura teoretica alla ragion pura pratica, dalla conformità alle leggi secondo l'una, allo scopo finale secondo l'altra, ponendo il concetto di una finalità della natura."

I:Kant, "Critica del Giudizio"

T5 "In una parola, il genio straniero sparpaglierà fiori nei sentieri battuti dall'antichità, e tesserà un gentile mantello alla saggezza della vita, che scambierà facilmente per filosofia; lo spirito tedesco, al contrario, aprirà nuove miniere; farà penetrare la luce del giorno negli abissi e farà saltare enormi massi di pensiero, di cui le età future si serviranno per costruire le loro dimore. Il genio straniero sarà l'amabile silfo....., l'ape che, accorta e industriosa, bottina il miele.....Ma lo spirito tedesco sarà l'aquila che, con ala possente, eleva il suo corpo pesante e, con un volo vigoroso e lungamente esercitato, sale sempre più in alto per avvicinarsi al sole, la cui contemplazione la incanta."

J.G.Fichte, Discorsi alla nazione tedesca"

T6 ".....siete voi, tra tutti i popoli moderni, che possedete più nettamente il germe della perfettibilità

umana. Se voi sparite nella vostra essenza, tutto il genere umano perderà la speranza di potersi un giorno salvare dalla profondità dei suoi mali.....Non ci sono vie d'uscita: se voi cadete, l'umanità intera cade con voi, senza speranza di riscatto futuro."

J.G.Fichte, "Discorsi alla nazione tedesca"

T7 ".....è evidente che l'arte sia l'unico vero organo della filosofia e insieme l'unico documento che rende testimonianza sempre e incessantemente a ciò che la filosofia non può esporre esternamente, e cioè il privo di coscienza nell'agire e nel produrre, e la sua identità originaria con il conscio. Appunto perciò l'arte è per il filosofo quel che vi è di supremo, perché gli apre per dir così il sancta sanctorum ove in eterna e originaria unione, quasi in un'unica fiamma, arde ciò che nella natura e nella storia è separato, e ciò che nella vita e nell'agire, come nel pensiero, deve eternamente fuggirsi. La visione della natura che il filosofo deve costruirsi artificiosamente è per l'arte quella originaria e naturale. Ciò che chiamiamo natura è un poema che giace nascosto in una segreta, meravigliosa scrittura."

F.W.J.Schelling, "Sistema dell'idealismo trascendentale"

T8 "La coscienza inessenziale (del servo) è quindi per il signore l'oggetto costituente la verità della certezza di se stesso. E' chiaro però che tale oggetto non corrisponde al suo concetto; è anzi chiaro che proprio laddove il signore ha trovato il suo compimento, gli è divenuta tutt'altra cosa che una coscienza indipendente; non una tale coscienza (indipendente) è per lui, ma piuttosto una coscienza dipendente; egli non è dunque certo dell'esser-per-sé come verità, anzi la sua verità è piuttosto la coscienza inessenziale e l'inessenziale operare di essa medesima. La verità della coscienza indipendente è, di conseguenza, la coscienza servile. Questa dapprima appare fuori di sé e non come la verità dell'autocoscienza. Ma come la signoria mostrava che la propria essenza è l'inverso di ciò che la signoria stessa vuol essere, così la servitù nel proprio compimento diventerà piuttosto il contrario di ciò ch'essa è immediatamente; essa andrà in se stessa come coscienza riconcentrata in sé, e si volgerà nell'indipendenza vera."

G.W.F.Hegel, "Fenomenologia dello spirito"

T9 "La concezione kantiana di una pace perpetua graie a una federazione di Stati, la quale appianasse ogni controversia e, come un potere riconosciuto da ciascun singolo Stato, componesse ogni discordia, e con ciò rendesse impossibile la decisione per mezzo della guerra, presuppone la concordia degli Stati, la quale riposerebbe su fondamenti e riguardi morali, religiosi o quali siano, in genere sempre su volontà sovrane particolari, e

grazie a ciò rimarrebbe affetta da accidentalità.....La guerra ha il superiore significato che grazie ad essa.....la salute etica dei popoli viene mantenuta nella sua indifferenza di fronte al rinsaldarsi delle determinatezze finite, come il movimento dei venti preserva il mare dalla putredine, nella quale sarebbe ridotto da una quiete durevole, come i popoli da una pace durevole o addirittura perpetua.”

G.W.F.Hegel, “Lineamenti della filosofia del diritto”

T10 “La religione è la prima ma indiretta coscienza che l'uomo ha di se stesso; perciò la religione precede dappertutto la filosofia, non solo nella storia dell'umanità ma anche in quella degli individui.”

L. Feuerbach, “Essenza del cristianesimo”

T11 “La nuova filosofia è la risoluzione completa, assoluta, coerente della teologia in antropologia.....”

La nuova filosofia fa dell'uomo, nel quale include la natura come base dell'uomo, l'oggetto unico, universale e supremo della filosofia – e fa quindi dell'antropologia, integrata dalla fisiologia, la scienza universale.....”

L.Feuerbach, “Principi della filosofia dell'avvenire”

T12 “VI. Feuerbach risolve l'essenza religiosa nell'essenza umana. Ma l'essenza umana non è qualcosa di astratto che sia immanente all'individuo singolo. Nella sua realtà, essa è l'insieme dei rapporti sociali.

Feuerbach, che non penetra nella critica di quest'essenza reale, è perciò costretto: 1) ad astrarre dal corso della storia, a fissare il sentimento religioso per sé, ed a presupporre un individuo umano astratto-isolato; 2) l'essenza può dunque da lui esser concepita soltanto come 'genere', cioè come universalità interna, muta, che leghi molti individui aturalmente. XI. I filosofi hanno soltanto diversamente interpretato il mondo, si tratta di trasformarlo.”

K.Marx, “Tesi su Feuerbach”

T13 “La critica della religione disinganna l'uomo affinché egli pensi, operi, configuri la sua realtà come un uomo disincantato e giunto alla ragione, affinché egli si muova intorno a se stesso e, perciò, intorno al suo solo reale.....E' dunque compito della storia, una volta scomparso l'al di là della verità, quello di ristabilire la verità dell'al di qua. E' innanzitutto compito della filosofia, la quale sta al servizio della storia, una volta smascherata la figura sacra dell'autoestranazione umana, quello di smascherare l'autoestranazione nelle sue figure profane. La critica del cielo si trasforma così nella critica della terra, la critica della religione nella critica del diritto, la critica della teologia nella critica della politica.”

K.Marx, “Per la critica della filosofia del diritto di Hegel”

T14 “Quando, nel corso dell'evoluzione, le differenze di classe saranno sparite e tutta la produzione sarà concentrata nelle mani degli individui associati, il potere pubblico perderà il carattere politico. Il potere politico, nel senso proprio della parola, è il potere organizzato di una classe per l'oppressione di un'altra. Se il proletariato, nella lotta contro la borghesia, si costituisce necessariamente in classe, e per mezzo della rivoluzione trasforma se stesso in classe dominante e, come tale, distrugge violentemente i vecchi rapporti di produzione, esso abolisce, insieme con questi rapporti di produzione, anche le condizioni di esistenza dell'antagonismo di classe e le classi in generale, e quindi anche il suo proprio dominio di classe. Al posto della vecchia società borghese con le sue classi e i suoi antagonismi di classe subentra un'associazione nella quale il libero sviluppo di ciascuno è la condizione per il libero sviluppo di tutti.”

K.Marx, “Manifesto del partito comunista”

T15 “Chi di noi non ricorda, contemplando la sua propria storia, di essere stato successivamente, rispetto alle nozioni più importanti, teologo nella sua infanzia, metafisico

nella usa giovinezza e fisico nella usa virilità?”

A. Comte, “Corso di filosofia positiva”

T16 “La rivoluzione fondamentale che caratterizza la virilità della nostra intelligenza consiste essenzialmente nel sostituire dappertutto all’inaccessibile determinazione delle cause propriamente dette la semplice ricerca delle leggi, cioè delle relazioni costanti che esistono tra i fenomeni osservati.....Importa, inoltre, avvertire che lo studio dei fenomeni, invece di poter divenire in qualche modo assoluto, deve sempre restare relativo alla nostra organizzazione e alla nostra situazione.....Importa avvertire infine, dal punto di vista più filosofico, che, se le nostre concezioni quali che siano debbano essere considerate, esse stesse, come tanti fenomeni umani, questi fenomeni non sono semplicemente individuali, ma anche e soprattutto sociali, poiché risultano, in effetti, da una evoluzione collettiva e continua, tutti gli elementi e tutte le fasi della quale sono essenzialmente connessi.....La legge generale del movimento fondamentale dell’umanità consiste, da questo punto di vista, in ciò, che le nostre teorie tendono, via via sempre più, a rappresentare esattamente gli oggetti esteriori delle nostre costanti investigazioni, senza tuttavia che la vera costituzione di ciascuno di essi possa, in alcun modo, essere pienamente valutata, dovendo la perfezione scientifica limitarsi ad avvicinarsi a questo limite ideale, quanto lo esigono i nostri diversi bisogni reali.”

A.Comte, “Discorso sullo spirito positivo”

T17 “Non soltanto in quei fenomeni che sono affatto simili al suo proprio-negli uomini e negli animali- egli dovrà riconoscere, come più intima essenza, quella medesima volontà; ma la riflessione prolungata lo condurrà a conoscere anche la forza che ferve e vegeta nella pianta, e quella per cui si forma il cristallo, e quella che volge la bussola al polo, e quella che scocca nel contatto di due metalli eterogenei, e quella che si rivela nelle affinità elettive della materia.....e da ultimo perfino la gravità.....tutte queste forze in apparenza diverse conoscerà nell’intima essenza come un’unica forza, come quella forza a lui più profondamente e meglio nota d’ogni altra cosa, che là, dove più chiaramente si produce, prende il nome di volontà. Solo questo impiego della riflessione non ci fa più arrestare al fenomeno, bensì ci conduce fino alla cosa in sé. Il fenomeno è rappresentazione.....Cosa in sé invece è solamente la volontà.”

A.Schopenhauer, “Il mondo come volontà e rappresentazione”

T18 “ E’ davvero incredibile come insignificante e priva di senso, vista dal di fuori, e come opaca e irriflessiva, vista dal di dentro, trascorra la vita di quasi tutta l’umanità. E’ un languido aspirare e soffrire, un sognante traballare attraverso le quattro età della vita fino alla morte.....Gli uomini assomigliano a orologi, che vengono caricati e camminano senza sapere il perchè....”

A.Schopenhauer, “Il mondo come volontà e rappresentazione”.

T19 “ I due istinti, l’apollineo e il dionisiaco, tanto diversi tra loro, procedono l’uno a fianco dell’altro per lo più in aperta discordia, e tuttavia sempre reciprocamente eccitandosi a nuovi e più vigorosi parti, per perpetuare così la lotta di quel contrasto, che la comune parola “arte” supera soltanto in apparenza; fino a quando, in virtù d’un miracolo metafisico della “volontà” ellenica, compaiono insieme accoppiati e in questo accoppiamento generano da ultimo l’opera d’arte, tanto dionisiaca quanto apollinea, della tragedia greca.”

F.Nietzsche, “La nascita della tragedia dallo spirito della musica”

T20 “Ma ditemi, fratelli, che cosa sa fare il fanciullo, che neppure il leone era in grado di fare? Perché il leone rapace deve anche diventare un fanciullo?

Innocenza è il fanciullo e oblio, un nuovo inizio, un gioco, una ruota ruotante da sola, un primo moto, un sacro dire di sì.

<p>Sì, per il giuoco della creazione, fratelli, occorre un sacro dire di sì: ora lo spirito vuole la sua voontà, il perduto per il mondo conquista per sé il suo mondo. Tre metamorfosi vi ho nominato dello spirito: come lo spirito divenne cammello, leone il cammello, e infine il leone fanciullo.” F.Nietzsche, “Così parlò Zarathustra”</p>	
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.</li> <li>• Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi.</li> <li>• Evidenziare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli collocare in altri contesti.</li> <li>• Individuare in un argomento gli aspetti più rilevanti, i concetti fondamentali e coglierne i significati impliciti e reconditi.</li> </ul>
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Didattica per progetti</li> </ul>
Criteri e strumenti di valutazione	verifiche scritte e orali
Testi adottati	<p>N. Abbagnano – G. Fornero LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA Volumi 2B – 3A Casa Editrice Paravia</p>

## 5.8 Matematica

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte	45	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico in modelli non lineari, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</li> </ul>	
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizioni fondamentali sulle funzioni <ul style="list-style-type: none"> <li>☀ Funzioni elementari: i polinomi,</li> <li>☀ le funzioni razionali,</li> <li>☀ le funzioni irrazionali,</li> <li>☀ le funzioni goniometriche,</li> <li>☀ la funzione esponenziale,</li> <li>☀ la funzione logaritmica</li> </ul> </li> <li>• I LIMITI <ul style="list-style-type: none"> <li>☀ Definizione di limite.</li> <li>☀ Limite infinito.</li> <li>☀ Limite finito di una funzione all'infinito.</li> <li>☀ Limite infinito di una funzione all'infinito.</li> <li>☀ Limite destro, limite sinistro.</li> <li>☀ Forme indeterminate</li> </ul> </li> <li>• FUNZIONI CONTINUE <ul style="list-style-type: none"> <li>☀ Definizione di funzione continua.</li> </ul> </li> </ul>	<p>Livello di approfondimento</p> <p>buono</p> <p>buono</p> <p>discreto</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I punti di discontinuità.</li> <li>● Continuità delle funzioni composte.</li> <li>● Teoremi fondamentali sulle funzioni continue.</li> <li>● Asintoti di una funzione:</li> <li>● asintoto verticale e orizzontale,</li> <li>● LA DERIVATA               <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di derivata e suo significato geometrico.</li> <li>● Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.</li> <li>● Derivata delle funzioni elementari.</li> <li>● Regole di derivazione.</li> <li>● Legame tra derivata e crescita e decrescenza della funzione</li> <li>● massimi e minimi</li> </ul> </li> <li>● STUDIO DI FUNZIONE               <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rappresentazione grafica della funzione</li> </ul> </li> <li>● INTEGRALI               <ul style="list-style-type: none"> <li>● Funzioni primitive di una funzione data. .</li> <li>● Calcolo di integrali indefiniti di semplici funzioni algebriche.</li> <li>● Definizione di integrale definito.</li> <li>● Calcolo di aree</li> </ul> </li> </ul>	<p>buono</p> <p>buono</p> <p>discreto</p>
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper descrivere le funzioni elementari</li> <li>● Saper determinare il dominio di una funzione</li> <li>● Saper determinare il segno di una funzione</li> <li>● Saper calcolare i limiti di funzioni</li> <li>● Saper trovare gli asintoti di una funzione</li> <li>● Saper calcolare la derivata di una funzione</li> <li>● Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi di</li> </ul>	

	<p>una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper tracciare il grafico di una funzione</li> <li>• Comprendere il significato di integrale indefinito e definito</li> </ul>
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Didattica per progetti</li> <li>• Studio di casi</li> <li>• Videolezioni</li> </ul>
Criteri e strumenti di valutazione	verifiche scritte e orali
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lineamenti di matematica Bergamini Barozzi ed Zanichelli</li> </ul>

## 5.9 Fisica

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte	44 più 3 di educazione civica	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare e identificare fenomeni;</li> <li>• affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;</li> <li>• avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali,</li> <li>• analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;</li> <li>• comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</li> </ul>	
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB <ul style="list-style-type: none"> <li>☀ Cariche elettriche nella materia</li> <li>☀ Elettrizzazione per strofinio</li> <li>☀ conduttori, isolanti, semiconduttori e superconduttori</li> <li>☀ Elettrizzazione per contatto, conservazione della carica elettrica</li> <li>☀ Legge di Coulomb</li> <li>☀ Esperimento di Coulomb</li> <li>☀ La forza di Coulomb nel vuoto e nella materia</li> <li>☀ Elettrizzazione per induzione</li> </ul> </li> <li>• Campo elettrico e Potenziale elettrico <ul style="list-style-type: none"> <li>☀ Definizione di campo elettrico</li> <li>☀ Campo elettrico generato da una carica elettrica e da un</li> </ul> </li> </ul>	<p>Livello di approfondimento</p> <p>BUONO</p> <p>Discreto</p>



	<p>dipolo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Potenziale elettrico</li> <li>● Differenza di potenziale</li> </ul> <p>● LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione e unità di misura</li> <li>● I generatori di tensione.</li> <li>● Il circuito elettrico.</li> <li>● La prima legge di Ohm.</li> <li>● I resistori in serie e in parallelo.</li> <li>● La seconda legge di Ohm.</li> <li>● L'effetto Joule.</li> <li>● La dipendenza della resistività dalla temperatura.</li> <li>● Trasformazioni energetiche che coinvolgono la corrente elettrica</li> <li>● Elettrodomestici</li> </ul> <p>● IL MAGNETISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La forza magnetica</li> <li>● Confronto tra campo magnetico e campo elettrico</li> <li>● Forze che si esercitano tra magneti e correnti.</li> <li>● Forze tra correnti. La definizione di ampère.</li> <li>● La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.</li> <li>● Campo magnetico di un filo percorso da corrente: campo magnetico.</li> <li>● L'esperienza di Oersted</li> <li>● La forza di Lorentz.</li> </ul>	<p>Buono</p> <p>discreto</p>
--	---	------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● CENNI SULL'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E SULLE ONDE ELETTROMAGNETICHE <ul style="list-style-type: none"> <li>● La corrente indotta.</li> <li>● Il ruolo del flusso del campo magnetico.</li> <li>● La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.</li> <li>● Le onde elettromagnetiche.</li> </ul> </li> </ul>	discreto
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i metodi di elettrizzazione</li> <li>● Conoscere la legge di Coulomb</li> <li>● Essere in grado di enunciare il concetto di campo vettoriale.</li> <li>● Essere in grado di usare la legge di Coulomb per calcolare il campo elettrico dovuto ad una distribuzione di cariche elettriche puntiformi.</li> <li>● Essere in grado di enunciare le leggi di Ohm .</li> <li>● Essere in grado di descrivere la resistività e di descriverne la dipendenza dalla temperatura. •</li> <li>● Essere in grado di risolvere esercizi e problemi sulla corrente, sulla legge di Ohm,</li> <li>● Essere in grado di inquadrare l'elettromagnetismo nel contesto storico e scientifico in cui si è sviluppato.</li> <li>● Descrivere e interpretare esperimenti che dimostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica •</li> <li>● Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche</li> </ul>	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Discussione guidata</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Didattica per progetti</li> <li>● Studio di casi</li> <li>● Videolezioni</li> </ul>	
Criteri e strumenti di valutazione	verifiche scritte e orali	
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fabbri Masini FISICA storie modello e realtà ed SEI</li> </ul>	

## 5.10 Scienze naturali

Ore di lezioni settimanali	Due ore settimanali;	
Ore di lezione complessive	72 ore annue;	
Ore effettivamente svolte	51 + 3 ore di Ed. Civica; 54 ore tot. fino al 15/05/2025	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere la differenza tra chimica inorganica e chimica organica;</li> <li>• descrivere le formule di struttura dei composti organici; riconoscere i gruppi funzionali;</li> <li>• descrivere i meccanismi di reazione più importanti di alcuni composti;</li> <li>• conoscere alcuni composti organici inerenti la realtà odierna e in relazione a temi di attualità;</li> <li>• conoscere i biomateriali; i polimeri;</li> <li>• acquisizione di conoscenze di base della tettonica delle placche;</li> <li>• conoscere le interrelazioni tra i vari fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni ambientali del pianeta;</li> <li>• conoscere e descrivere i rischi e saper valutare la prevenzione dell'orogenesi del pianeta;</li> </ul>	
Contenuti trattati Modulo ore 31;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La chimica del carbonio: orbitali ibridi;</b></li> <li>• Isomeri di struttura e isomeri conformazionali;</li> <li>• Gli idrocarburi: gli alcani, la nomenclatura degli alcani; proprietà fisiche e chimiche; principali reazioni chimiche degli alcani;</li> <li>• Gli alcheni: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche; principali reazioni chimiche ; conformazione dell'etano; Isomeria geometrica cis e trans;</li> <li>• I cicloalcani : proprietà chimico-fisiche;</li> <li>• Gli alchini : proprietà chimico-fisiche ; principali reazioni;</li> <li>• Gli alcadieni : proprietà</li> </ul>	Livello di approfondimento: sufficiente

<p>Contenuti trattati</p> <p>Modulo ore 20;</p>	<p>chimico-fisiche; il butadiene;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● I composti aromatici : struttura e proprietà chimico- fisiche del benzene; solo alcuni principali meccanismi di reazione presenti nel testo;</li><li>● Il Petrolio; ipotesi avanzate circa l'origine del petrolio; depurazione e raffinazione</li><li>● Le materie plastiche e i polimeri ; appunti di lezione; polimerizzazione di addizione e sostituzione; Storie di Scienza rivista Sapere : Pettinare gli atomi : la storia di Giulio Natta; articolo pubblicato di Vincenzo Palermo.</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>● La <b>Tettonica delle placche</b>;</li><li>● Le rocce si muovono, si piegano e si spezzano; microtettonica e macrotettonica;</li><li>● La struttura dei fondali oceanici;</li><li>● Ipotesi di Hess;</li><li>● La deriva dei continenti; espansione dei fondali oceanici;</li><li>● Contatti tra placche oceaniche;</li><li>● Contatti tra placche oceaniche e continentali;</li><li>● Contatti tra placche continentali;</li><li>● Il magnetismo terrestre; inversioni magnetiche;</li><li>● I terremoti; I Vulcani ;</li><li>● L'interno della Terra; il flusso di calore interno ; la geotermia;</li><li>● <b>Educazione Civica</b> ;</li><li>● Che fantastica crociera nel Pacific Trash Vortex;</li><li>● Ocean acidification;</li><li>● Impatto dei detriti plastici sul Microbiota intestinale di Caretta caretta del Mar Adriatico Nord-occidentale;</li></ul>	<p>Livello di approfondimento : discreto;</p>
<p>Abilità acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Acquisizione di conoscenze di base della chimica organica e della tettonica delle placche;</li><li>● Acquisizione di tutti gli <b>obiettivi cognitivi nelle sue diverse forme ( conoscere, capire, applicare, analizzare ecc.)</b> della chimica organica e della</li></ul>	

	<p>tettonica delle placche;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le abilità acquisite sono state raggiunte dalla maggior parte dei discenti in modo soddisfacente, da alcuni in modo sufficiente;</li> </ul>
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale dialogata</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Studio di casi</li> <li>• Videolezioni</li> </ul>
Criteri e strumenti di valutazione	<p><b>Strumenti utilizzati:</b> Numero due prove scritte e una prova orale primo quadrimestre; due prove scritte e una orale secondo quadrimestre; Relazione di Ed. Civica;</p> <p><b>Criteri :</b> acquisizione degli obiettivi cognitivi (vedere sopra);</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Libro di Testo: Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli; Scienze Naturali : Chimica organica; Biochimica; Biotecnologie, Scienze della Terra;</li> <li>• Fotocopie e appunti di lezione, come approfondimento; pubblicati su Nuvola;</li> </ul>

## 5.11 Storia dell'arte

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte	49 (fino al 15/05/2025)	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare e illustrare un'opera d'arte;</li> <li>• periodicizzare in maniera diacronica e sincronica fatti, oggetti e manufatti artistici;</li> <li>• individuare e illustrare i principali nodi critici tra gli argomenti studiati;</li> <li>• saper osservare, descrivere, analizzare una testimonianza figurativa architettonica nei suoi elementi formali, tecnici e saper riconoscere lo stile, identificare la sua specificità e avanzare ipotesi circa le ragioni del suo cambiamento;</li> <li>• saper effettuare confronti con altre opere (dello stesso artista di artisti diversi, coeve o di periodi più o meno distanti del tempo);</li> <li>• saper collocare la produzione artistica all'interno del contesto storico geografico e culturale di riferimento stabilendo relazioni tra fenomeni artistici, politici, culturali e religiosi;</li> <li>• saper utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina;</li> <li>• approfondire l'approccio multidisciplinare.</li> </ul>	
Contenuti trattati	<p><b>MODULO 1 Neoclassicismo</b></p> <p>1 - IL NEOCLASSICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pensiero Illuminista e il rifiuto del Rococò</li> <li>- La riscoperta dei valori e dei modelli dell'antichità greca e romana</li> <li>- Le scoperte archeologiche di Pompei e Ercolano</li> <li>- Le teorie di Winckelmann, Mengs e Milizia</li> <li>- Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone valica il Gran San Bernardo, Cenni sull'Incoronazione di Napoleone Bonaparte.</li> <li>- Antonio Canova: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore, Paolina Bonaparte come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria.</li> </ul> <p><b>MODULO 2 Il Romanticismo</b></p>	<p>Livello di approfondimento:</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p>

	<p>1- IL ROMANTICISMO</p> <p>Caratteri fondamentali del movimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attenzione ai sentimenti e alle emozioni interiori</li> <li>- L'artista come genio creatore</li> <li>- La riscoperta dei valori religiosi</li> <li>- La riscoperta dell'epoca medioevale</li> <li>- Il nuovo rapporto uomo-natura: il sublime e il pittoresco</li> </ul> <p>- Il Romanticismo in Germania. Caspar David Friedrich: Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel querceto.</p> <p>- Il Romanticismo in Inghilterra: William Turner: Tempesta di neve, L'incendio alla camera dei Lords e dei Comuni, Pioggia vapore velocità.</p> <p>- Cenni su J.Constable e il paesaggio pittoresco</p> <p>- Il Romanticismo in Spagna. Francisco Goya: La famiglia di Carlo IV, La maja desnuda e la maja vestita, Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazione del 3 Maggio 1808.</p> <p>-Il Romanticismo in Francia. T.Géricault: La zattera della Medusa, Ritratti di alienati. E.Delacroix: Massacro di Scio, La libertà che guida il popolo.</p> <p>- Il Romanticismo in Italia. Francesco Hayez: Meditazione, Il bacio.</p> <p><b>MODULO 3 Il Realismo e l'Impressionismo</b></p> <p>1- IL REALISMO IN FRANCIA</p> <p>- I pittori realisti francesi: J.F.Millet: L'Angelus, Cenni su Le spigolatrici. G.Courbet: Spaccapietre, Funerale ad Ornans. H.Daumier: Gargantua, Il vagone di terza classe. Cenni sulla pittura dei Macchiaioli in Italia</p> <p>2- L'IMPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal realismo all'Impressionismo</li> <li>- Parigi, la Belle Epoque e l'arte dei Salon</li> <li>- L'esaltazione dell'attimo fuggente</li> <li>- La rivoluzionaria tecnica pittorica e la pittura en plain air</li> <li>- E.Manet: Colazione sull'erba, Olympia.</li> </ul>	BUONO
--	---	-------

	<p>Cenni su: Il bar delle Folies-Bergère.  - C.Monet: Impression soleil levant, La serie delle Ninfee e della Cattedrale di Rouen.  - P.A.Renoir: Le moulin de la Galette.  - Edgar Degas: La classe di danza, Ballerina di 14 anni, L'assenzio.</p> <p>L'architettura di fine Ottocento: Georges Haussmann, la trasformazione di Parigi e la Torre Eiffel.</p> <p><b>MODULO 4 Il Postimpressionismo</b></p> <p>1- IL POSTIMPRESSIONISMO  - Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, Giocatori di carte,  - Il Pointillisme e le nuove ricerche ottiche.  Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.  - Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, La camera di Vincent ad Arles, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con corvi.  Cenni sugli autoritratti.  - Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, La Orana Maria, Lo spirito dei morti veglia,  Cenni su: Da dove veniamo? chi siamo? Dove andiamo?  - Edvard Munch: La bambina malata, Madonna, L'urlo, Sera sulla via K.Johan.</p> <p>2- LA SECESSIONI:  - Le secessioni in Europa. Gustav Klimt a Vienna: Il bacio, Giuditta, Il fregio di Beethoven nel Palazzo della Secessione.  Cenni sul Peccato di Franz Von Stuck.</p> <p><b>MODULO 5 Le Avanguardie Storiche</b></p> <p>1- LA NASCITA DELLE AVANGUARDIE  Introduzione al Novecento: il concetto di Avanguardia</p> <p>L'ESPRESSIONISMO: caratteristiche generali del movimento  - L'Espressionismo in Francia: i Fauves.  Henry Matisse: La danza.  - L'Espressionismo in Germania: Die Brücke  Ernst Ludwig Kirchner: Autoritratto come soldato, Cinque donne di strada, Scene di strada berlinese.</p>	<p>BUONO</p> <p>SUFFICIENTE</p>
--	--	---------------------------------



	<p>2- IL CUBISMO</p> <p>- L'eredità di Cézanne e la nascita del cubismo. Le principali caratteristiche del movimento: la scomposizione della realtà prospettica e l'introduzione della quarta dimensione.</p> <p>- Pablo Picasso e George Braque: cubismo analitico e cubismo sintetico</p> <p>- Pablo Picasso: i periodi blu e rosa, Les damoiselles d'Avignon, Guernica.</p> <p>3- IL FUTURISMO</p> <p>Il rifiuto del passato e la fiducia nel futuro: il movimento, la guerra e la modernità</p> <p>- Marinetti e i manifesti futuristi</p> <p>- Umberto Boccioni: Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.</p>	
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei rapporti profondi e costanti tra la storia dell'arte e le altre discipline analizzate,</li> <li>• apprendimento dei legami indissolubili tra l'opera d'arte e il territorio in cui si contestualizza,</li> <li>• comprensione del valore della città del territorio delle opere d'arte intesi come beni culturali,</li> <li>• acquisizione della consapevolezza del ruolo dei cittadini nel rispettare e tutelare i valori architettonici artistici e culturali.</li> </ul>	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Peer tutoring</li> <li>• Didattica per progetti</li> <li>• Studio di casi</li> <li>• Videolezioni/Materiale multimediale</li> </ul>	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Il giudizio è stato espresso attraverso una votazione docimologica come previsto dal PTOF e secondo la griglia di valutazione deliberata dal Dipartimento e storia dell'arte nella riunione dipartimentale di Ottobre 2024.</p> <p>Sono state effettuate prove di tipo ORALE</p> <p>Hanno concorso, inoltre, alla valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'osservazione del lavoro personale di rielaborazione dei contenuti dell'alunno svolto sia in classe che a casa,</li> <li>• l'analisi degli interventi fatti durante l'attività in classe.</li> </ul>	
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Itinerario nell'arte volume 3, versione verde, Cricco-Di Teodoro, Edizioni Mondadori</li> </ul>	

## 5.12 Scienze motorie e sportive

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte	52	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche.</li> <li>• Essere in grado di analizzare i dati relativi alle capacità motorie condizionali e coordinative e le loro principali espressioni.</li> <li>• Controllare i movimenti per risolvere un compito motorio adeguato.</li> <li>• Conoscere i vantaggi del rilassamento.</li> <li>• Sapere quando eseguire lo stretching per trarre i massimi benefici.</li> <li>• Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria ed altrui incolumità.</li> <li>• Saper applicare le regole dello stare bene con un corretto stile di vita ed essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.</li> </ul>	
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento delle capacità condizionali</b>( resistenza, velocità ,forza e mobilità articolare) : <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di preatletica .</li> <li>- Esercizi di potenziamento a carico naturale ed in circuito a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi:</li> <li>- Esercizi dinamici di allungamento.</li> <li>- Esercizi di stretching.</li> <li>- Esercizi di mobilità articolare a corpo libero.</li> </ul> </li> <li>• <b>Consolidamento delle capacità coordinative:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di coordinazione dinamica generale.</li> <li>- Controllo schemi motori.</li> <li>- Esercizi di lateralità.</li> <li>- Esercizi di coordinazione segmentaria.</li> <li>- Esercizi di spazialità.</li> <li>- Esercizi di coordinazione oculo manuale con l'utilizzo della palla.</li> <li>- Esercizi di equilibrio statico, dinamico ed in volo.</li> <li>- Esercizi propriocettivi con l'ausilio delle tavolette propriocettive, dei</li> </ul> </li> </ul>	<p>Livello di approfondimento</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>

	<p>cuscini propriocettivi, degli ostacolini, delle "conchiglie" dei palloni di fitness e della fune gigante.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Circuito a stazioni per la presa di coscienza del riflesso d'equilibrio, a gruppi di quattro, con passaggi del pallone di pallavolo e delle palline da tennis.</li> <li>-</li> </ul> <p><b>Conoscenza e pratica delle attività sportive e di fitness:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Pilates:</b> combinazione di esercizi a corpo libero, "total body" dalla stazione eretta, supina e prona.</li> <li>- <b>Yoga:</b> asana, "saluto alla luna", i cinque tibetani.</li> <li>- <b>Tai-chi:</b> esercizi taoisti, inizio forma 24.</li> <li>- Esercizi di rilassamento generale e segmentario.</li> <li>- Yoga nidra.</li> </ul> <p><b>Giochi sportivi di squadra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Pallamano:</b> passaggi, dai e seguiti, treccia, gioco dei dieci passaggi.</li> <li>- <b>Padel:</b> colpo di dritto e di rovescio, smash, servizio, voleè.</li> </ul> <p><b>Teoria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le capacità motorie.</li> <li>- Le abilità motorie.</li> <li>- Il metabolismo energetico.</li> <li>- I fattori che regolano il riflesso d'equilibrio.</li> </ul>	<p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p>
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in funzione dell'attività scelta e del contesto.</li> <li>● Scegliere strategie e metodi di allenamento più idonei alle proprie caratteristiche psico-fisiche.</li> <li>● Assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.</li> <li>● Imparare a rilassarsi.</li> <li>● Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.</li> <li>● Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</li> </ul>	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Flipped classroom</li> <li>● Discussione guidata</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Problem solving</li> </ul>
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Le verifiche sono state approntate tenendo conto :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del rispetto della consegna;</li> <li>- del grado di correttezza esecutiva;</li> <li>- del livello di coordinazione generale;</li> <li>- della padronanza del gesto motorio automatico;</li> <li>- dell'acquisizione, in sintesi, delle tecniche specifiche di allenamento e delle tattiche di gioco;</li> <li>- della conoscenza specifica degli argomenti trattati;</li> <li>- della proprietà di linguaggio disciplinare.</li> <li>- dell'interesse e della partecipazione alle lezioni;</li> <li>- del grado di impegno profuso e della capacità di rispondere positivamente alle varie consegne;</li> <li>- del grado di socializzazione e lealtà sportiva.</li> </ul> <p>Sono state usate le seguenti tipologie di verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche pratiche ;</li> <li>- verifiche orali.</li> </ul>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo :Training 4life di P.Pajani, M.Lambertini ed. Clio Principato</li> </ul>

## 5.13 Religione

Ore di lezioni settimanali	1
Ore di lezione complessive	32
Ore effettivamente svolte,	25
Competenze acquisite	<p>*Comprensione dei nodi principali della questione mediorientale ed israelo-palestinese; comprensione della situazione geopolitica internazionale e degli estremismi in entrambi gli schieramenti, cause principali dello stallo nella soluzione del conflitto.</p> <p>* Capacità di cogliere la portata della <i>Rivoluzione Digitale</i> (la cosiddetta "<i>Quarta Rivoluzione</i>") a partire dagli sviluppi e potenzialità fino ai rischi e criticità che le moderne tecnologie robotiche e della comunicazione comportano. Comprensione delle posizioni etiche cattoliche in materia di intelligenza artificiale (<i>algoretica</i>).</p> <p>* Saper cogliere i temi della riflessione teologica sui temi dell'ambiente;</p> <p>* Comprensione dei momenti forti della vita della Chiesa con riferimento speciale a: tema della "<i>speranza</i>" nel Giubileo ordinario 2025; sintesi del Pontificato di papa Francesco; Conclave ed elezione del nuovo Papa Leone XIV.</p>
Contenuti trattati	<p>Vita della Chiesa: momenti forti del calendario liturgico; Indizione ed apertura del Giubileo ordinario 2025 in nome della "<i>speranza</i>"; Messaggio per la giornata mondiale della pace 2025; morte di Papa Francesco; Conclave ed elezione di Leone XIV. La Dottrina sociale della Chiesa da Leone XIII a Leone XIV.</p> <p>Medio Oriente in fiamme: stallo nella soluzione del conflitto israelo-palestinese e guerra a Gaza; situazione dei cristiani in medioriente; Caduta del regime di Assad in Siria;</p> <p>Riflessioni sui temi concernenti la celebrazione: trentacinquesimo anniversario della caduta del Muro di Berlino- I Muri nel mondo; <i>Giornata della lotta contro la violenza sulle donne (25 novembre: donne e religioni)</i>; <i>Giornata della memoria 2025</i> (Film "<i>La zona di interesse</i>"); <i>Giornata del ricordo 2025</i>;</p> <p><i>La quarta Rivoluzione</i>: come <i>l'Infosfera</i> sta cambiando il mondo (L. Floridi); Regolamento europeo sull'Intelligenza artificiale; etica dell'intelligenza artificiale; Padre P. Benanti e l'<i>algoretica</i>;</p>

Abilità acquisite	<p>L'alunno/a è capace di comprendere le dinamiche nella Chiesa contemporanea tra ansia di rinnovamento, fedeltà al patrimonio dottrinale e sfide della secolarizzazione;</p> <p>È capace di analizzare in modo critico e consapevole le problematiche relative alla Rivoluzione digitale ed i rischi etici;</p> <p>Coglie la necessità di invertire il trend di sfruttamento delle risorse del pianeta e di inquinamento che stanno portando al tracollo l'ecosistema terrestre intravedendo i richiami al rispetto della casa comune che ne hanno fatto gli ultimi pontefici;</p> <p>È capace di riflettere su alcuni dei temi della dottrina sociale della Chiesa, qual ipromozione di pace, giustizia, diritti;</p> <p>E' capace di cogliere la portata geopolitica della irrisolta questione israelo-palestinese e intravede i rischi di scomparsa del cristianesimo in Medio oriente.</p>
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lezione frontale</i></li> <li>- <i>Discussione guidata</i></li> <li>- <i>Cooperative learning</i></li> <li>- <i>Peer tutoring</i></li> <li>- <i>Studio di casi</i></li> </ul>
Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione degli obiettivi e delle competenze raggiunte tiene conto di: attenzione, partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi e sintesi e rielaborazione personale degli argomenti proposti.

## 5.14 Attività alternativa alla religione cattolica

Ore di lezioni settimanali	1
Ore di lezione complessive	32
Ore effettivamente svolte	26
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lezione frontale</i></li> <li>- <i>Discussione guidata</i></li> </ul>
Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione tiene conto di: attenzione, partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi e sintesi e rielaborazione personale degli argomenti proposti.

## 6 Valutazione degli apprendimenti

### 6.1 Criteri di valutazione del profitto

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, come strumento per attuare strategie sia di insegnamento che di apprendimento volte al raggiungimento del successo scolastico di ciascuno, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio descritto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Al Liceo linguistico, in ciascuna disciplina delle varie classi, in sede di scrutini, intermedi e finali, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata mediante un voto unico.

Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie per le varie discipline, coerenti con le strategie metodologiche e didattiche adottate. I voti rappresentano degli aggettivi ordinali a ciascuno dei quali corrisponde un diverso livello di acquisizione dei contenuti e di sviluppo delle competenze specifiche della disciplina (diversi livelli di apprendimento). Non hanno pertanto un valore cardinale e non sono frutto di calcoli aritmetici.

I criteri per l'attribuzione del voto di profitto in sede di valutazione intermedia e finale per le varie discipline sono allegati a questo documento.

### 6.2 Criteri di valutazione del comportamento

I Consigli di classe del Liceo scientifico basano l'assegnazione del voto di comportamento sui seguenti criteri relativi al COMPORTAMENTO, alla FREQUENZA e all'IMPEGNO. Per quanto riguarda il comportamento: lo studente deve conoscere le regole fondamentali del vivere sociale, il Regolamento di Istituto e attenersi ad essi:

Voti	Descrittori
10	<p>Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione consapevole e motivata al dialogo educativo, puntuale rispetto delle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e beni altrui.</li> <li>• Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi</li> <li>• Segue scrupolosamente le procedure relative ai progetti (comprese le attività di P.C.T.O.)</li> </ul>

9	<p>Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione diligente alle lezioni e alle attività curriculari proposte in orario curricolari, puntuale rispetto delle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e dei beni altrui.</li> <li>• Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi</li> <li>• È affidabile nel seguire le procedure progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza nel complesso regolare, rispetto sostanziale delle consegne, del regolamento di istituto.</li> <li>• Presenza di annotazioni scritte nel registro di classe.</li> <li>• Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui.</li> <li>• Nel complesso disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</li> <li>• Segue le procedure progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di note disciplinari scritte nel registro di classe.</li> <li>• Frequenza irregolare, scarsa puntualità in classe, numerose richieste di permessi di entrata o di uscita anche in concomitanza di verifiche scritte o orali, assenze ingiustificate ripetute, frequenti inadempienze anche se non gravi alle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti.</li> <li>• Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui.</li> <li>• Impegno non costante nelle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allontanamento fino a quindici giorni dalla comunità scolastica.</li> <li>• Ripetuta inosservanza delle consegne e del regolamento di istituto e degli altri regolamenti.</li> <li>• Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese, verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari).</li> <li>• Grave mancanza di rispetto delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni altrui.</li> <li>• Atti di para-bullismo/cyber bullismo</li> <li>• Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica.</li> <li>• Violazioni gravi dei regolamenti che possono anche configurare ipotesi di reato, uso o spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, reati di natura sessuale, atti che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi, ecc..).</li> <li>• Violazione dei regolamenti scolastici concernenti audio e videoregistrazioni e qualsivoglia altra violazione della privacy.</li> <li>• Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di</li> </ul>



	P.C.T.O.) • Ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile.
1-4	Non assegnati

## 6.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto della media dei voti di profitto e di comportamento, sulla base delle tabelle qui di seguito riportate:

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	Fasce di credito per il V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Alle studentesse e agli studenti ammessi al quarto anno, al quinto anno e all'esame di Stato, secondo la normativa vigente, è attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione corrispondente alla rispettiva media di profitto in presenza dei seguenti indicatori:

- a. Il voto di comportamento pari almeno a nove/decimi e almeno uno tra i seguenti:
  - la parte decimale della media  $\geq 0,5$
  - la partecipazione ad attività certificate inserite nel piano triennale dell'offerta formativa (come il PCTO). La valutazione del percorso dovrà avere un giudizio di almeno "distinto".

## 6.4 Simulazioni delle prove d'esame

La simulazione della prova Esabac è prevista per il 20 maggio 2025 e la simulazione dell'orale per il 6 giugno 2025.

Sono riportati in allegato i testi delle simulazioni della prima e della seconda prova, effettuate rispettivamente il 5 maggio 2025 e il 7 maggio 2025.

Per quanto concerne la simulazione della prima prova la docente ha somministrato alla classe tutte le tipologie previste dall'esame di Stato. In particolare, relativamente all'analisi di un testo letterario sono stati scelti come testi la poesia di Salvatore Quasimodo *Forse il cuore*, da *Giorno dopo giorno* e un estratto de *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò. Riguardo all'analisi e produzione di un testo argomentativo sono stati scelti due testi sulla autocoscienza del moderno e sulla globalizzazione. In merito alla riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità sono stati scelti i temi del cambiamento climatico, dell'immigrazione e della fotografia nel momento in cui si fa racconto.

La traccia della simulazione della seconda prova d'esame svolta dalle classi quinte del liceo linguistico in data 07/05/2025 è suddivisa in due parti.

La prima parte è volta a valutare le abilità di comprensione, analisi e interpretazione di due testi scritti, il primo letterario e il secondo di attualità, di circa 1000 parole ognuno, con 15 quesiti di diversa tipologia, sia strutturati, come true/false e risposta multipla, sia aperti.

La seconda parte prevede la produzione di due testi, di 300 parole circa ciascuno, di diversa natura.

Nel Task A, prima traccia della parte di produzione scritta, si richiede agli studenti di sviluppare il tema assegnato (il contributo delle arti rispetto a quello della scienza nella società contemporanea) in un saggio breve in cui sono chiamati ad esprimere il personale punto di vista sull'argomento facendo riferimento al proprio bagaglio culturale ed esperienze personali.

Nel Task B, seconda traccia della parte di produzione scritta, viene fornita una citazione di Michelle Obama che va commentata in un articolo destinato ad una rivista scolastica facendo riferimento al proprio vissuto e alle idee e sensazioni suscitate dall'argomento in oggetto.

## 7. Firme dei docenti

Lingua e letteratura italiana \_\_\_\_\_

Lingua e cultura inglese \_\_\_\_\_

Conversazione lingua inglese \_\_\_\_\_

Lingua e cultura francese \_\_\_\_\_

Conversazione lingua francese \_\_\_\_\_

Lingua e cultura spagnola \_\_\_\_\_

Conversazione lingua spagnola \_\_\_\_\_

Storia e Filosofia \_\_\_\_\_

Matematica e Fisica \_\_\_\_\_

Scienze naturali \_\_\_\_\_

Storia dell'arte \_\_\_\_\_

Scienze motorie e sportive \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IRC \_\_\_\_\_

Alternativa all'IRC \_\_\_\_\_

Histoire \_\_\_\_\_

*ALLEGATI*

Liceo Scientifico T.C. Onesti Fermo

Simulazione Prima Prova

Classe 5AL

5/05/2025

**TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione  
di un testo letterario italiano**

**Salvatore Quasimodo**

**Forse il cuore**

(da *Giorno dopo giorno*)

La lirica, che fa riferimento al contesto della Seconda guerra mondiale, esprime la speranza di ritrovare la parola poetica all'interno della propria coscienza: nel cuore, appunto.

- Sprofonderà l'odore acre dei tigli  
nella notte di pioggia. Sarà vano  
il tempo della gioia, la sua furia,  
quel suo morso di fulmine che schianta.
- 5 Rimane appena aperta l'indolenza,  
il ricordo d'un gesto, d'una sillaba,  
ma come d'un volo lento d'uccelli  
fra vapori di nebbia. E ancora attendi,  
non so che cosa, mia sperduta; forse
- 10 un'ora che decida, che richiami  
il principio o la fine: uguale sorte,  
ormai. Qui nero il fumo degli incendi  
secca ancora la gola. Se lo puoi,  
dimentica quel sapore di zolfo,
- 15 e la paura. Le parole ci stancano,  
risalgono da un'acqua lapidata<sup>1</sup>;  
forse il cuore ci resta, forse il cuore...

(S. Quasimodo, *Tutte le poesie*,  
Mondadori, Milano 1995)

**1. un'acqua lapidata:** «...metafora davvero risolutiva, spinta com'è oltre i confini dell'ossimoro, dal momento che l'acqua è simbolo materno, battesimale, di rinascita; e la lapidazione coinvolge non soltanto la dimensione inerte del mondo minerale, ma l'atto di un'esecuzione capitale di evidente matrice biblica, condotta attraverso il lancio fitto e ininterrotto di pietre fino alla morte del condannato» (A. Bertoni, *La poesia contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2012, p. 41).

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Il componimento, di non facile e immediata comprensione, evoca tuttavia atmosfere e immagini chiaramente riconducibili a differenti stati d'animo: quali? Rispondi in base al testo.
2. A chi sembra corrispondere il *tu* non precisamente identificato a cui si rivolge l'io lirico? In quali versi compare nel testo? Con quale funzione? Rispondi considerando le affermazioni a esso collegate.
3. Spiega il significato del verso 17 «forse il cuore ci resta, forse il cuore...», posto in chiusura, in base a quanto hai compreso dell'intera lirica.
4. Nel testo sono presenti similitudini, metafore e sinestesie: individuale, spiegando a quale realtà prevalentemente si riferiscono.
5. In quale parte del componimento è possibile individuare una concentrazione di vocaboli e/o espressioni che sembrano delineare un ambiente infernale? Determinano un effetto di contrasto con le immagini presenti negli altri versi? Argomenta la tua risposta attraverso puntuali riferimenti al testo.

## INTERPRETAZIONE

Dopo aver delineato, a partire dal testo, la presenza della «sperduta» cui il poeta riferisce l'aggettivo «mia» (v. 9), spiega se la donna evocata da Quasimodo presenta tratti comuni con altre figure salvifiche proposte da autori coevi. Considera in particolar modo le componenti dell'attesa («E ancora attendi», v. 8) e dell'epifania («forse / un'ora che decida», vv. 9-10).

**TIPOLOGIA A** Analisi e interpretazione  
di un testo letterario italiano

Renata Viganò  
**La forza della Resistenza**

da *L'Agnese  
va a morire*,  
parte III,  
capp. III, IV

Il testo che riportiamo è tratto dalla terza parte del romanzo: il primo brano documenta il "clima" vissuto durante la Resistenza nelle regioni occupate dai tedeschi; il secondo ricostruisce, attraverso i pensieri della stessa Agnese, la presa di coscienza dei problemi politici e sociali maturata dall'anziana contadina.

## Cap. III

- La pioggia e la nebbia si cambiarono in neve, il rumore dell'acqua morì in un grande silenzio. La neve veniva giù dal cielo bianco, si fermava sugli alberi, sui tetti, si scioglieva nei canali, cancellava le cavedagne<sup>1</sup>, era una cosa pesante, monotona, infingarda<sup>2</sup>, una scusa offerta a chi non aveva voglia di muoversi. I tedeschi stavano intorno ai fuochi delle cucine, scherzavano con le ragazze, si ubriacavano e dormivano. Un ordine li faceva balzare in piedi, infilavano i lunghi cappotti di panno, quando erano fuori in quel bagliore bianco e gelido diventavano più cattivi, avevano desiderio di ammazzare per scaldarsi. Ma per le strade non c'era quasi nessuno. Qualche donna con la testa fasciata dallo scialle, degli uomini rari, con l'aspetto affaticato ed innocuo.
- I tedeschi non sapevano che fra quegli uomini e quelle donne, in giro fra la neve, molti, quasi tutti, erano partigiani. Staffette inviate con un ordine nascosto nelle scarpe, dirigenti che andavano alle riunioni nelle stalle dei contadini, capi che preparavano l'azione dove nessuno l'aspettava. La forza della resistenza era questa: essere dappertutto, camminare in mezzo ai nemici, nascondersi nelle figure più scialbe e pacifiche. Un fuoco senza fiamma né fumo: un fuoco senza segno. I tedeschi e i fascisti ci mettevano i piedi sopra, se ne accorgevano quando si bruciavano.



Il Comandante<sup>3</sup> aveva proibito all'Agnese di tornare in valle, per paura che si ammalasse. Lei era la responsabile delle donne, del magazzino viveri: bisognava che stesse bene, che si riguardasse. Obbediva con fatica, perché star chiusa in casa non le piaceva, ma contro un ordine del Comandante non poteva andare. Rivide in quei giorni i compagni dei primi tempi, i vecchi amici di Palita<sup>4</sup>, gli altri che venivano a casa sua quando aveva cominciato a lavorare. S'incontrò con Walter, ancora zoppo, molto dimagrito, con il fabbro Magòn<sup>5</sup> e suo cognato. Venivano dalla parte della strada, si riunivano in tre, quattro, parlavano lungamente. All'Agnese pareva che fossero imprudenti: spesso usciva nel cortile, stava ad ascoltare se di fuori si capivano le parole. Essi chiacchieravano e ridevano forte, sembrava una riunione di amici, per bere e mangiare insieme. Qualche volta, se lo vedevano presso l'uscio, chiamavano dentro uno dei tedeschi della casa, gli davano del vino, un bicchiere dietro l'altro, lo stordivano col caldo della stufa, con le loro voci bonarie e piacevoli. Il tedesco stava lì, con gli occhi spenti, la faccia stanca. Forse pensava all'inverno del suo paese, in quel momento era un uomo, un povero uomo in mezzo alla guerra. Allora lo mandavano via, non avevano paura di lui, si mettevano a parlare piano. Quando uscivano, lo scopo del colloquio era raggiunto, qualche cosa d'importante era sempre stato deciso.

1. **le cavedagne:** striscia di terreno incolto situata al margine di un campo coltivato e perpendicolare alla direzione dell'aratura.

2. **infingarda:** che invoglia alla pigrizia.

3. **Il Comandante:** il responsabile della brigata partigiana presso cui si è rifugiata Agnese; ha il compito di organizzare le attività del gruppo,

mantenendo i contatti con le altre formazioni e con le linee delle milizie degli alleati, degli inglesi che stanno colpendo con incursioni aeree i tedeschi occupanti. Il suo nome non viene naturalmente rivelato (tutti i partigiani sceglievano un nome di battaglia per evidenti ragioni di sicurezza), ma Agnese sapeva che veniva chiamato «"l'avvocato",

che era uno istruito, un uomo della città, che aveva sempre odiato i fascisti, e per questo era stato in prigione, e poi in Russia e in Spagna».

4. **Palita:** Ottavi Paolo, detto Palita, il marito di Agnese, militante comunista che, imprigionato dai tedeschi e inviato in un campo di concentramento in Germania, era morto durante

il trasferimento per gli stenti e per la sua cagionevole situazione di salute.

5. **Walter ... Magòn:** partigiani che condividevano con il Comandante e con Agnese i pericoli e gli ideali della lotta di liberazione.

Il giorno dopo si sapeva che i partigiani avevano svaligiato un magazzino di scarpe, o asaltato un deposito di armi, o fatto fuori un convoglio di grano. Quel soldato tedesco che si era scaldato e aveva bevuto con i quattro o cinque uomini dentro lo stanzone dell'Agnese, non pensava certo che, vicino al suo bicchiere vuoto, alla sua sedia tiepida, fossero stati concretati i piani dei disarmi e dei recuperi. Venivano i colpi, fitti, inattesi, e non si sapeva di dove. I partigiani, i loro capi, i loro servizi indispensabili, i loro movimenti di truppa, tutta la vasta organizzazione di un esercito, erano lì, nel territorio, nella zona, vicini, lontani, premevano col peso di un'attività costante, sfuggivano al controllo con la lievità di una presenza invisibile. C'erano, e non si conosceva il luogo: comparivano e scomparivano come ombre, ma ombre col fucile carico, col mitra che sparava. Ogni uomo, ogni donna poteva essere un partigiano, poteva non esserlo. Questa era la forza della resistenza.

Per difendersi, per sciogliere quei vincoli che legavano sempre più stretti, per distruggere i nidi da cui nasceva la morte, bisognava dar fuoco a un paese intero, ammazzare tutti, partigiani e civili, innocenti e traditori, amici e nemici. I tedeschi lo facevano. Un giorno, all'improvviso, bruciavano un villaggio, e non sapevano perché proprio quello e non un altro. Erano tutti uguali: c'era in tutti l'odio contro i tedeschi, l'azione armata, la cospirazione, il terrore, eppure bruciavano quello e non un altro («Un lavoro della paura», come diceva l'Agnese).

Lo eseguirono a poca distanza di lì, sette od otto chilometri. Si vedevano le fiamme dalla strada, arrivarono di corsa i pochi scampati allo sterminio. Correavano per istinto, ma il loro pensiero era fermo, fra le case nel fuoco, le raffiche dei mitra, i corpi accatastati, grandi e piccoli, e ancora più piccoli e più nudi quelli dei bambini, sulla neve sporca di sangue. Morirono dei compagni, venne un altro strappo nella tela dura della lotta clandestina, ci vollero giorni e giorni di fatica per ricucirlo.

## Cap. IV

La mattina della vigilia di Natale la neve era così alta che dall'Agnese dovettero far la rotta<sup>6</sup> per uscire di casa. Anche i tedeschi lavoravano a liberare il cortile. Erano rossi, allegri, avevano bevuto molto cognac. In cucina le ragazze facevano la sfoglia e i dolci. Dicevano: – Si deve capire che è festa anche se siamo in guerra –. Andavano di qua e di là, al pozzo a prendere l'acqua, dai vicini a farsi prestare le pentole e le padelle; passavano ridendo davanti alla porta dell'Agnese, guardavano nello stanzone, scuro e triste come gli altri giorni. Lei non faceva niente di differente, preparava il solito pasto, trafficava nel fondo<sup>7</sup> fra i sacchi, dura e silenziosa come sempre da quando era venuta. Si sbrigò presto con le sporte di roba per la «caserma»<sup>8</sup>; le donne avevano fretta, anche loro volevano fare qualche cosa per il Natale. Le aiutarono anche il Comandante e «La Disperata»<sup>9</sup>: fecero un paio di giri da casa al canale con le sporte piene. Portarono con la carriola anche una damigiana di vino. A mezzogiorno avevano finito, si misero a mangiare. – Forse Clinto non può venire, – disse il comandante. Invece Clinto venne di corsa, col cappotto tutto bianco di neve. Disse che aveva lasciato Tom al comando della «caserma», che i partigiani erano calmi. – Però, – aggiunse, – se continua a nevicare è un disastro.

Il Comandante, che stava da un'ora seduto proprio vicino alla stufa, «a far provvista di caldo», diceva, si alzò, infilò il suo pastrano cittadino troppo leggero per il gelo della valle, disse: – Andiamo? Chissà poi se viene, quello là, con tanta neve –. Clinto si mise a ridere: – Viene, – assicurò, – anche se ce ne fosse un metro. Viene con le cinquantamila lire –. Batté

6. far la rotta: spingere la neve dal cortile di casa.

7. fondo: magazzino presente nei

casali di campagna.

8. «caserma»: edificio in cui si riunivano i partigiani per organiz-

zare le loro attività.

9. «La Disperata»: militante della formazione partigiana, al pari di

Clinto e Tom citati poco dopo.

75 allegramente con la mano sul lato sinistro del petto, dove teneva la pistola: – Gli ho fatto vedere il mio biglietto da visita. – Gli hai amareggiato il Natale, – osservò il Comandante. – È avaro come una formica. – La paura fa novanta, – concluse «La Disperata».

Erano pronti, tutti e tre. Il Comandante si rivolse all'Agnese: – Mamma Agnese, tu riposati e va' a letto presto. Noi dopo andiamo alle «caserme». Staremo là stanotte, e anche domani. Sono tristi, le feste, per i «ragazzi» –. Clinto aprì la porta: il vento portò dentro la neve. Erano le tre del pomeriggio, e pareva già sera. – Buona notte e buon Natale, mamma Agnese, – dissero, prima di uscire.

85 Sola, si sedette presso la stufa a far la calza. La calza va per conto suo, non rovina i pensieri. E lei pensava a tante cose, muovendo le mani e i ferri senza guardarli. Pensava al Natale dell'anno scorso, sola come questa volta, ma a casa sua. La sera erano venuti i compagni, anche allora non si fece festa, da poco aveva saputo che Palita era morto. Le dissero le stesse parole: – Riposati. Va' a letto presto. Avremo tanto da lavorare –. Era andata a letto presto, con la gatta nera che faceva le fusa, ron-ron, ron-ron, lunga distesa sotto la coltre, contenta che lei non la mandasse via. E si sognò Palita: le disse che non pensasse al Natale. Dove stava lui, le feste non c'erano. Aggiunse: – Va' avanti così che tutto andrà bene –. L'anno prima, invece, Palita c'era ancora. Ma l'Agnese non si ricordava niente di speciale. Tutti i Natali della sua vita si assomigliavano, erano quieti, bianchi, un po' tristi: giorni lunghi passati senza lavorare. Faceva anche lei la sfoglia, i dolci: mangiavano in silenzio. Non avevano mai grandi cose da dire.



95 Adesso, invece, potrebbe parlare con Palita. Sapeva molto di più. Capiva quelle che allora chiamava «cose da uomini», il partito, l'amore per il partito, e che ci si potesse anche fare ammazzare per sostenere un'idea bella, nascosta, una forza istintiva, per risolvere tutti gli oscuri perché, che cominciano nei bambini e finiscono nei vecchi quando muoiono. – Perché non posso avere una bambola? – Perché le ragazze dei signori vanno a ballare con un vestito nuovo e io non posso andarci a causa del vestito vecchio? – Perché il mio bambino porta le scarpe solo la domenica? – Perché mio figlio va a morire in Africa e quello del podestà resta a casa? – Perché non potrò avere un funerale lungo, con i fiori e le candele? – Lei adesso lo sapeva, lo capiva. I ricchi vogliono essere sempre più ricchi e fare i poveri sempre più poveri, e ignoranti, e umiliati. I ricchi guadagnano nella guerra, e i poveri ci lasciano la pelle. Lei, quando andava per il bucato<sup>10</sup>, i signori del paese la salutavano appena, la lasciavano sulla porta. E non ci si azzardava a dir niente, per paura di sbagliare, di far ridere, di perdere anche il pane di tutti i giorni. C'era però chi diceva qualche cosa: il partito, i compagni, tanti uomini, tante donne, che non avevano paura di niente. Dicevano che così non poteva andare, che bisognava cambiare il mondo, che è ora di farla finita con la guerra, che tutti devono avere il pane, e non solo il pane, ma anche il resto, e il modo di divertirsi, di essere contenti, di levarsi qualche voglia. I fascisti non volevano, e loro ci si buttavano contro malgrado la prigione e la morte. I fascisti avevano fatto venire in Italia i tedeschi, avevano scelto per amici i più cattivi del mondo, e loro si buttavano anche contro i tedeschi. Ed era tutta gente come Magòn, come Walter, come Tarzan<sup>11</sup>, come il Comandante, gente istruita, che capisce e vuol bene a tutti, non chiede niente per sé e lavora per gli altri quando ne potrebbe fare a meno, e va verso la morte mentre potrebbe avere molto denaro e vivere in pace fino alla vecchiaia. E appena si arriva, dice: – Hai mangiato? Hai bisogno di qualche cosa? – e prima di andar via dice: – Buona notte e buon Natale, mamma Agnese.

115 Questo era il partito, e valeva la pena di farsi ammazzare.  
120 L'Agnese mise giù la calza, e s'affacciò a vedere fuori della porta. Era già notte, e nevicava ancora.

R. Viganò, *L'Agnese va a morire*, Einaudi, Torino 1972

10. quando andava per il bucato: Agnese era stata una lavandaia.  
11. Tarzan: un altro partigiano del gruppo.

### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Come era organizzata l'azione dei partigiani?
2. Cosa facevano i soldati tedeschi per "distruggere i nidi da cui nasceva la morte"?
3. Quali sono le "cose da uomini" che Agnese aveva imparato partecipando alla Resistenza?
4. Quali elementi del testo sottolineano la corralità delle azioni e dei comportamenti?
5. A quale tecnica narrativa si fa ricorso nel testo?
6. Rifletti sul lessico e sullo stile del testo.

### INTERPRETAZIONE

La letteratura sviluppatasi nell'immediato dopoguerra all'insegna del Neorealismo traeva ispirazione dagli eventi della seconda guerra mondiale, in particolare delle esperienze, vissute in prima persona dagli stessi narratori, dei campi di concentramento e della lotta armata contro i nazifascisti. Sulla base delle tue conoscenze sviluppa il seguente tema: testimonianze della guerra, dei Lager e della Resistenza.

**TIPOLOGIA B      Analisi e produzione  
di un testo argomentativo**

**Ambito letterario**

Romano Luperini, *L'autocoscienza del moderno*

*Romano Luperini (Lucca, 1940) è un critico letterario, scrittore e politico italiano. Ha insegnato Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Siena. Nel brano seguente, tratto dal saggio L'autocoscienza del moderno, l'autore riflette sulle particolari caratteristiche di Adriano Meis, protagonista del Fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello.*

Nel cap. IX del *Fu Mattia Pascal* Adriano Meis si aggira spaesato, da «spettatore estraneo», per le strade di Milano piene di folla, intronato dal «frastuono», dal «rimescolio di gente» e dal «fermento continuo della grande città»; osserva per la prima volta i tram elettrici, facendo alcune pessimistiche considerazioni sulle conseguenze del progresso tecnico; poi, tornato in albergo, nel corso di una conversazione con un canarino in gabbia, riflette sulla fine dell'armonia fra il soggetto e il mondo e sulla estraneità della natura alle domande di senso dell'uomo. È una delle prime manifestazioni novecentesche dell'autocoscienza del moderno. Troviamo qui infatti:

1. il confronto con la metropoli e con le sue trasformazioni provocate dalla prima grande rivoluzione industriale nel nostro paese (quella a cavallo fra Ottocento e Novecento): la scelta di Milano e il tema della produzione meccanica dei motori elettrici non sono certo casuali;
2. la consapevolezza, tipica del moderno, di una traumatica e definitiva separazione dal passato;
3. la percezione della dissociazione uomo-natura e della loro reciproca estraneità;
4. la crisi dei significati e il dubbio radicale sul senso delle cose;
5. la condizione di «spettatore estraneo» che riassume tutti i punti precedenti in una figura essenziale, in una posizione verso la vita dotata di valore emblematico: il soggetto non partecipa più al ritmo della natura e a quello della vita associata; è separato dall'esistenza collettiva e si limita a vedersela scorrere davanti da «spettatore»; privo di un legame organico con le cose, «estraneo» o forestiero alla vita, inerte, come devitalizzato, appare incapace di esperienza vissuta, chiuso nel cerchio della propria solitudine e della propria assenza. L'uomo cessa di essere persona e diventa *personaggio* che, da un lato, recide qualsiasi legame vitale per limitarsi a guardare il mondo dall'esterno, in forme riflessive, dunque mediate e astratte, e, dall'altro, per quanto riguarda il rapporto con se stesso, sostituisce il vedersi vivere al vivere e l'autoriflessività all'immediatezza dell'esperienza, giungendo a una sorta di distacco umoristico e di estraneità critico-negativa anche nei propri stessi confronti. L'assenza dalla vita diventa assenza da se stesso. Con Pirandello, come con Svevo, l'anima cessa d'essere il luogo dell'identità, dell'integrità e dell'autenticità delle passioni. L'autoriflessività e la scomposizione umoristica o ironica vi scorgono il caos delle pulsioni, l'inganno delle razionalizzazioni, la sovrapposizione di personalità diverse. È la fine della soggettività classica, ma anche di quella romantica.

R. Luperini, *L'autocoscienza del moderno*, Liguori, Napoli 2006

**COMPRESIONE E ANALISI**

1. Qual è la tesi di fondo sostenuta nel testo da Romano Luperini?
2. Quali sono, secondo l'autore, le caratteristiche della condizione dello *spettatore estraneo*?
3. Osserva l'utilizzo delle locuzioni *da un lato* e *dall'altro* (punto 5). Qual è la loro funzione nell'argomentazione dell'autore?
4. Qual è il ruolo dell'anima nella rappresentazione della soggettività novecentesca?

**PRODUZIONE**

Secondo l'autore, una delle espressioni dell'*autocoscienza del moderno* nel Novecento è la consapevolezza di una traumatica separazione dal passato e di un'insanabile scissione tra uomo e natura. Pensi che questa condizione caratterizzi anche gli anni Duemila? Con quali analogie e quali differenze? Ritieni che sia una realtà inevitabile da accettare positivamente o, al contrario, un problema da affrontare? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.



**TIPOLOGIA B    Analisi e produzione  
di un testo argomentativo**

**Ambito letterario e sociale**

Giuseppe Pontiggia, *La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole*

*In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.*

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia<sup>1</sup>, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito<sup>2</sup>, e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco<sup>3</sup>, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006

1. Avanguardia: è la Neoavanguardia degli anni sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".

2. Democrito: filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. Spartaco: gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

**COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che *questo impegno è anche etico*?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

**PRODUZIONE**

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

**TIPOLOGIA C****Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità****ARGOMENTO Inquinamento e cambiamento climatico**

Nei sei capitoli dell'Enciclica *Laudato si'*, Papa Francesco evidenzia che la nostra terra, maltrattata e saccheggiata, richiede una "conversione ecologica", un "cambiamento di rotta" affinché l'uomo si assuma la responsabilità di un impegno per "la cura della casa comune".

"I cambiamenti climatici sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, e costituiscono una delle principali sfide attuali per l'umanità". Di fronte al tema dell'inquinamento, quale contributo possiamo portare come persone, famiglie e comunità?

Di fronte al problema dell'eccessivo riscaldamento del sistema climatico quali cambiamenti di stili di vita, di produzione e consumo possiamo mettere in atto?

Esprimi le tue osservazioni e le tue idee in proposito, con riferimento a esperienze, conoscenze, letture.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere  
espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**


---

**ARGOMENTO Luci e ombre dell'immigrazione**

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, crescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

(E. Scalfari, *Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti*,  
in "la Repubblica", 6 settembre 2015)

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Puoi sviluppare le tue argomentazioni sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente.

---

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere  
espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**


---

**ARGOMENTO Quando la fotografia diventa racconto**

La fotografia possiede un eccezionale potere comunicativo e la forza di suscitare emozioni potenti come il dolore, la gioia, lo sgomento, la paura. Non solo, qualcosa di ancor più straordinario risiede nella sua capacità di raccontare una storia: la fotografia cioè diventa immagine-racconto, attraverso la quale è possibile richiamare eventi o persone che restano nella memoria privata e collettiva.

Descrivi e commenta una o più fotografie che, a tuo parere, hanno il potere di raccontare, fissandolo in un'istantanea, un fatto che rappresenta il senso del nostro tempo. Puoi anche fare riferimento a realtà significative osservate di persona che avresti voluto fissare per sempre con un obiettivo fotografico.





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA**

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

**Question A**

*Read the following text*

- 'Oh hello,' she said as she opened the hall door, the day I heard about Liam.  
 'Hello. Darling.' She might say the same to the cat.  
 'Come in. Come in,' as she stands in the doorway, and does not move to let me pass.  
 Of course, she knows who I am, it is just my name that escapes her. Her eyes flick from side  
 5 to side as she wipes one after another off her list.  
 'Hello, Mammy,' I say, just to give her a hint. And I make my way past her into the hall.  
 The house knows me. Always smaller than it should be; the walls run closer and more  
 complicated than the ones you remember. The place is always too small.  
 Behind me, my mother opens the sitting room door.  
 10 'Will you have something? A cup of tea?'  
 But I do not want to go into the sitting room. I am not a visitor. This is my house too. I was  
 inside it, as it grew; as the dining room was knocked into the kitchen, as the kitchen swallowed  
 the back garden. It is the place where my dreams still happen.  
 Not that I would ever live here again. The place is all extension and no house. Even the cubby-  
 15 hole beside the kitchen door has another door at the back of it, so you have to battle your way  
 through coats and hoovers to get into the downstairs loo. You could not sell the place, I  
 sometimes think, except as a site. Level it and start again.  
 The kitchen still smells the same – it hits me in the base of the skull, very dim and disgusting,  
 under the fresh, primrose yellow paint. Cupboards full of old sheets; something cooked and  
 20 dusty about the lagging around the immersion heater; the chair my father used to sit in, the  
 arms shiny and cold with the human waste of many years. It makes me gag a little, and then I  
 cannot smell it any more. It just is. It is the smell of us.  
 I walk to the far counter and pick up the kettle, but when I go to fill it, the cuff of my coat catches  
 on the running tap and the sleeve fills with water. I shake out my hand, and then my arm, and  
 25 when the kettle is filled and plugged in I take off my coat, pulling the wet sleeve inside out and  
 slapping it in the air.  
 My mother looks at this strange scene, as if it reminds her of something. Then she starts  
 forward to where her tablets are pooled in a saucer, on the near counter. She takes them, one  
 after the other, with a flaccid absent-mindedness of the tongue. She lifts her chin and swallows  
 30 them dry while I rub my wet arm with my hand, and then run my damp hand through my hair.  
 A last, green capsule enters her mouth and she goes still, working her throat. She looks out  
 the window for a moment. Then she turns to me, remiss.  
 'How are you. Darling?'  
 'Veronica!' I feel like shouting it at her. 'You called me Veronica!'  
 35 If only she would become visible, I think. Then I could catch her and impress upon her the truth  
 of the situation, the gravity of what she has done. But she remains hazy, unhittable, too much  
 loved.  
 (564 words)

From *The Gathering*, 2007 - (Anne Enright, 1962)



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote the first four words of the sentence where the piece of information is found

1. Veronica's mother has got a cat called Liam.
2. Mammy calls her daughter by her name.
3. The family is going to sell the site where the house is built.
4. Veronica's dad is sitting in the kitchen.
5. Mammy's gestures are mechanical and unaware.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. The house description is both subjective and objective. Justify this statement with relevant references to the text.
7. Consider Mammy and Veronica: outline these two characters and their relationship.
8. Analyse and discuss the atmosphere that is rendered and how it is achieved.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**QUESTION B**

*Read the following text*

**'Luddite' Teens Don't Want Your Likes**

On a brisk recent Sunday, a band of teenagers met on the steps of Central Library on Grand Army Plaza in Brooklyn to start the weekly meeting of the Luddite Club, a high school group that promotes a lifestyle of self-liberation from social media and technology. As the dozen teens headed into Prospect Park, they hid away their iPhones — or, in the case of the most devout members, their flip phones, which some had decorated with stickers and nail polish.

[...]

After the club members gathered logs to form a circle, they sat and withdrew into a bubble of serenity.

Some drew in sketchbooks. Others painted with a watercolor kit. One of them closed their eyes to listen to the wind. Many read intently [...]

"Lots of us have read this book called 'Into the Wild,'" said Lola Shub, a senior at Essex Street Academy, referring to Jon Krakauer's 1996 nonfiction book about the nomad Chris McCandless, who died while trying to live off the land in the Alaskan wilderness. "We've all got this theory that we're not just meant to be confined to buildings and work. And that guy was experiencing life. Real life. Social media and phones are not real life."

[...]

Founded last year by another Murrow High School student, Logan Lane, the club is named after Ned Ludd, the folkloric 18th-century English textile worker who supposedly smashed up a mechanized loom, inspiring others to take up his name and riot against industrialization.

[...]

It all began during lockdown, she said, when her social media use took a troubling turn.

"I became completely consumed," she said. "I couldn't *not* post a good picture if I had one. And I had this online personality of, 'I don't care,' but I actually did. I was definitely still watching everything."

Eventually, too burned out to scroll past yet one more picture-perfect Instagram selfie, she deleted the app.

"But that wasn't enough," she said. "So I put my phone in a box."

For the first time, she experienced life in the city as a teenager without an iPhone. She borrowed novels from the library and read them alone in the park. She started admiring graffiti when she rode the subway, then fell in with some teens who taught her how to spray-paint in a freight train yard in Queens. And she began waking up without an alarm clock at 7 a.m., no longer falling asleep to the glow of her phone at midnight. [...]





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

35 At an all-ages punk show, she met a teen with a flip phone, and they bonded over their worldview. "She was just a freshman, and I couldn't believe how well read she was," Logan said. "We walked in the park with apple cider and doughnuts and shared our Luddite experiences. That was the first meeting of the Luddite Club." [...]

40 Today, the club has about 25 members, and the Murrow branch convenes at the school each Tuesday. It welcomes students who have yet to give up their iPhones, offering them the challenge of ignoring their devices for the hourlong meeting [...]. At the Sunday Park gatherings, Luddites often set up hammocks to read in when the weather is nice.

(531 words)

<https://www.nytimes.com/2022/12/15/style/teens-social-media.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The Luddite club is
  - a. a teenage reading club organised by Central Grand Library, Brooklyn
  - b. a teenage club whose members meet and spend their time away from smartphones and social media
  - c. a teenage club promoting reading and painting en plein air
  - d. a teenage band playing in a Brooklyn club
2. Chris McCandless inspires the Luddite club members
  - a. because club members love the Alaskan wilderness where he spent his life.
  - b. because he wished not to be restrained by city-life
  - c. because he was a nomad who spent his life fighting for the environment
  - d. because he is the writer of the nonfiction book 'Into the Wild'
3. During lockdown Logan Lane
  - a. deleted all her Instagram selfies
  - b. didn't bother about posting selfies at all
  - c. decided never to use social media again
  - d. was obsessed with social media and posting selfies
4. The girl Logan Lane met at an all-age punk show
  - a. established an immediate bond with her thanks to their common interest in flip-phones
  - b. shared her packed lunch with Logan at the park
  - c. astonished Logan because she was educated even though she was young
  - d. suggested Logan should read some books about the Luddites





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. All Luddite club members
- have renounced using their iPhones for good
  - give a hand in setting up hammocks in the park
  - are willing not to use their iPhones for an hour
  - meet at school once every fortnight

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words*

- Where does the word 'Luddite' come from and why are these teens using it as a name for their club?
- How has Logan's life changed since she decided to put her phone away?

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both Task A and Task B*

**TASK A**

Art, music and drama have been regarded as an essential part of all world cultures and as enriching human life. However, in contemporary society, people often tend to consider science, technology and business as more essential, indeed more important, than the Arts.

Discuss this statement in a 300-word essay expressing your point of view. Refer to your readings and personal experience.

**TASK B**

*"You may not always have a comfortable life and you will not always be able to solve all of the world's problems at once but don't ever underestimate the importance you can have because history has shown us that courage can be contagious and hope can take on a life of its own."*

*Michelle Obama, 1964*

Write a 300-word article for your school magazine commenting these words, expressing your ideas and feelings on this topic. Refer to your readings and personal experiences.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

## Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
1	Idea, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10	-----	25
			Insufficiente	11-14		
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale è coerente? • Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le elissi? • C'è un uso di appropriati connettivi testuali? • C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10	-----	25
			Insufficiente	11-14		
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	Grav. insuff.	≤ 4	-----	10
			Insufficiente	5		
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti generali				-----	60	

Indicatori specifici per la tipologia A						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)?	Grav. insuff.	1	-----	5
			Insufficiente	2		
			Sufficiente	3		
			Discreto	4		
			Buono/ottimo	5		
5	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi aspetti tematici e stilistici	• Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi? • Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?	Grav. insuff.	≤ 4	-----	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
6	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo? • Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo?	Grav. insuff.	≤ 4	-----	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
7	• Interpretazione corretta e articolata del testo	• Il candidato produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? • Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati? • Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	Grav. insuff.	≤ 6	-----	15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	≥ 12		
Punti specifici				-----		40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici				-----		100
Voto in ventunesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5}$				-----		20

## Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10	-----	25
			Insufficiente	11-14		
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale è coerente?	Sufficiente	15-16		
		• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le elissi?	Discreto	17-19		
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• C'è un uso di appropriati connettivi testuali?	Buono/ottimo	≥ 20	-----	25
		• C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?				
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10		
			Insufficiente	11-14		
		• Ortografia e morfologia sono corrette?	Sufficiente	15-16		
		• La sintassi è corretta?	Discreto	17-19		
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• La punteggiatura è corretta ed efficace?	Buono/ottimo	≥ 20	-----	10
		• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?				
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Grav. insuff.	≤ 4		
			Insufficiente	5		
		• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Sufficiente	6		
			Discreto	7		
				Buono/ottimo	≥ 8	
Punti generali				-----	60	

Indicatori specifici per la tipologia B						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
4	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente?	Grav. insuff.	≤ 6	-----	15
		• Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore?	Insufficiente	7-8		
		• Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?	Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	≥ 12		
5	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	• È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria?	Grav. insuff.	≤ 6	-----	15
		• I giudizi che il candidato propone sono motivati?	Insufficiente	7-8		
		• Il commento del candidato segue un percorso coerente?	Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	≥ 12		
6	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia?	Grav. insuff.	≤ 4	-----	10
		• Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti specifici					-----	40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici					-----	100
Punti totali					-----	
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5}$					-----	20

**Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10	-----	25
			Insufficiente	11-14		
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale è coerente?	Sufficiente	15-16		
		• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le elissi?	Discreto	17-19		
		• C'è un uso di appropriati connettivi testuali?	Buono/ottimo	≥ 20		
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10	-----	25
			Insufficiente	11-14		
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette?	Sufficiente	15-16		
		• La sintassi è corretta?	Discreto	17-19		
		• La punteggiatura è corretta ed efficace?	Buono/ottimo	≥ 20		
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	Grav. insuff.	≤ 4	-----	10
			Insufficiente	5		
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Sufficiente	6		
		• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti generali				-----		60

Indicatori specifici per la tipologia C						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
4	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	• Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? • Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	Grav. insuff.	≤ 4	-----	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo		≥ 8	
5	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? • Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo paragrafo? • Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati? • Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna?	Grav. insuff.	≤ 9	-----	20
			Insufficiente	10-11		
			Sufficiente	12-13		
			Discreto	14-15		
			Buono/ottimo		≥ 16	
6	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? • Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	Grav. insuff.	≤ 4	-----	10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo		≥ 8	
Punti specifici					-----	40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici					-----	100
Punti totali					-----	
Voto in ventesimi =					-----	20

## GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA - L1 - INGLESE:

Griglia di valutazione Seconda Prova scritta (L1) INGLESE		a.s. 2024/2025
Candidato _____	Classe _____	

## Comprensione del testo

Peso 5

Livello 1	Nulla	0,25	
Livello 2	Molto limitata	1	
Livello 3	Parziale	2	
Livello 4	Essenziale	3	
Livello 5	Complessivamente esauriente	4	
Livello 6	Completa	5	

## Interpretazione del testo

Peso 5

Livello 1	Nessuno quesito svolto	0,25	
Livello 2	Errata e inappropriata con diffuse lacune e inesattezze, senza rielaborazione	1	
Livello 3	Superficiale e inappropriata con lacune e/o con alcuni errori interpretativi e rari accenni di rielaborazione	2	
Livello 4	Complessivamente corretta ma non sempre argomentata e/o supportata da riferimenti testuali	3	
Livello 5	Generalmente corretta e abbastanza articolata con opportuni riferimenti testuali	4	
Livello 6	Completa, chiara e corretta, ben argomentata, sostenuta da riferimenti testuali con buona rielaborazione	5	

## Produzione scritta – Aderenza alla traccia

Peso 5

Livello 1	Contenuto nullo	0,25	
Livello 2	Traccia sviluppata in modo superficiale e/o non pertinente con argomentazioni appena accennate	1	
Livello 3	Traccia sviluppata con contenuti modesti e/o ripetitivi con argomentazioni semplicistiche e poco appropriate	2	
Livello 4	Traccia sviluppata in modo complessivamente pertinente con argomentazioni generalmente appropriate	3	
Livello 5	Traccia sviluppata con sostanziale pertinenza e con argomentazioni generalmente appropriate e ben articolate	4	
Livello 6	Traccia sviluppata in modo esauriente e pertinente con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate con spunti originali	5	

## Produzione scritta – Organizzazione del testo e correttezza linguistica

Peso 5

Livello 1	Organizzazione nulla	0,25	
Livello 2	Testo incoerente e non coeso, scarsa padronanza linguistica con uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico, che impediscono la ricezione del messaggio	1	
Livello 3	Testo non sempre coerente e scarsamente coeso, esposizione poco chiara con uso incerto delle strutture morfosintattiche e del lessico	2	
Livello 4	Testo complessivamente coerente e coeso, forma sostanzialmente corretta con uso generalmente appropriato delle strutture morfosintattiche e del lessico, pur con qualche errore	3	
Livello 5	Testo coerente e coeso con buona padronanza delle strutture morfosintattiche e buona ricchezza lessicale, anche se con qualche imprecisione	4	
Livello 6	Testo ben argomentato, organizzato con piena coerenza e coesione, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche e ricchezza lessicale	5	

TOTALE PUNTI \_\_\_\_\_/20

**HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION  
ETUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

		n / 20
<b>COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES</b>		
<p align="center"><b>PRÉSENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soins généraux de la copie et de l'écriture.</li> <li>- Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe)</li> </ul> <p align="center"><b>LANGUE (niveau visé B1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Justesse de l'orthographe et de la grammaire.</li> <li>- Utilisation des connecteurs logiques</li> <li>- Précision du vocabulaire, notamment historique.</li> </ul>	<p align="center"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p align="center"><b>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richesse des connaissances.</li> <li>- Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue).</li> </ul>	<p align="center"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	/6
<b>COMPETENCES POUR L'EXPLICATION DE DOCUMENTS</b>		
<p align="center"><b>QUESTIONS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse).</li> <li>- Compréhension des questions. Utilisation des citations.</li> <li>- Mise en relation des documents les uns avec les autres.</li> <li>- Mise en relation des documents avec le cours.</li> </ul>	<p align="center"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	/6
<p align="center"><b>REPONSE ORGANISEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Phrase d'introduction reprenant le sujet.</li> <li>- Développement organisé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 paragraphes)</li> <li>- Conclusion</li> </ul>	<p align="center"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4

Totale ...../20

I commissari

Il Presidente

**HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION  
COMPOSITION**

		n / 20
<b>COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES</b>		
<p align="center"><b>PRÉSENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soins généraux de la copie et de l'écriture.</li> <li>- Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe)</li> </ul> <p align="center"><b>LANGUE (niveau visé B2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Justesse de l'orthographe et de la grammaire.</li> <li>- Utilisation des connecteurs logiques</li> <li>- Précision du vocabulaire, notamment historique.</li> </ul>	<p align="center"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p align="center"><b>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richesse des connaissances.</li> <li>- Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue).</li> </ul>	<p align="center"><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <i>Sufficiente 5</i> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8
<b>COMPETENCES POUR LA COMPOSITION</b>		
<p align="center"><b>INTRODUCTION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Explication des termes du sujet</li> <li>- Formulation du problème posé par le sujet (problématique)</li> <li>- Annonce du plan</li> </ul> <p align="center"><b>DEVELOPPEMENT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Respect du plan annoncé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties)</li> <li>- Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, transition entre deux parties)</li> </ul> <p align="center"><b>CONCLUSION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reprise des idées principales de chaque partie.</li> <li>- Réponse à la problématique posée en introduction.</li> </ul>	<p align="center"><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <i>Sufficiente 5</i> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8

Totale ...../20

/ I commissari

Il Presidente

**ÉPREUVE DE FRANÇAIS**  
**8€-GRILLE**  
**D'ÉVALUATION**

☐ **COMMENTAIRE DIRIGÉ**
☐ **ESSAI BREF**

**CANDIDATO**

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	4 punti in totale	
Prova che non rispetta alcune delle consegne	Sottrarre da 1 a 2 punti dal totale finale	
<b>1..PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE</b> <span style="float:right">massimo 6 punti</span>		
<b>A) Il/la candidato/a usa un lessico</b>	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	3
	appropriato e alquanto vario	2,5
	<b>accettabile pur con qualche imprecisione</b>	<b>2</b>
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1,5
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	1
<b>B) Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche</b>	articolate e corrette	3
	articolate, ma con qualche errore di modesta entità	2,5
	<b>accettabili, pur con qualche imprecisione</b>	<b>2</b>
	Inadeguate e con errori che ostacolano la comprensione	1,5
	Con numerosi e gravi errori che compromettono la comprensione	1
<b>2. COMPRENSIONE DEL TESTO</b> <span style="float:right">massimo 5 punti</span>		
<b>Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:</b>	puntuale e precisa	5
	completa nel complesso	4
	<b>essenziale</b>	<b>3</b>
	approssimativa	2
	inadeguata	1
<b>3. INTERPRETAZIONE E ANALISI</b> <span style="float:right">massimo 5 punti</span>		
<b>Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:</b>	completa, pertinente e personale	5
	pertinente, ma parzialmente incompleta	3
	<b>accettabile, ma pertinente solo parzialmente</b>	<b>2,5</b>
	parziale, approssimativa	2
	superficiale, non pertinente e frammentaria	1
<b>4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE</b> <span style="float:right">massimo 4 punti</span>		
<b>A) Nell'esporre una riflessione personale (commentaire dirigé)</b>	ben strutturata e dettagliata / fluida e ricca / autonoma e personale	4
<b>B) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi elementi (essai bref)</b>	adeguata, alquanto chiara e precisa	3
	<b>semplice e comprensibile pur con qualche errore e con un modesto apporto critico e personale</b>	<b>2,5</b>
	superficiale e con uso improprio dei connettori	2
<b>l'argomentazione del/la candidato/a risulta:</b>	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	1

Punteggio Totale ...../20

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_



ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
GRILLES D'EVALUATION DE L'EPREUVE ORALE

COLLOQUIO ORALE DI LINGUA FRANCESE

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Conoscenze letterarie	<p>Il candidato conosce i documenti e gli itinerari letterari proposti in maniera</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondita e completa</li> <li>- per lo più approfondita e completa</li> <li>- discreta</li> <li>- <b>essenziale</b></li> <li>- non sufficiente</li> <li>- approssimativa</li> <li>- inadeguata</li> </ul>	<p>8 7 6 <b>5</b> 4 3 2</p>
2. Esporre ed argomentare	<p>l'argomentazione del candidato risulta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coerente, ben strutturata, fluida e personale.</li> <li>- perlopiù coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale.</li> <li>- <b>semplice ma comprensibile e con un modesto apporto personale.</b></li> <li>- non ben strutturata e poco coesa.</li> <li>- incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.</li> </ul>	<p>6 4 <b>3</b> 2 1</p>
3. Padroneggiare la lingua	<p>Il candidato si esprime in maniera</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale.</li> <li>- Abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia perlopiù corretta.</li> <li>- <b>accettabile pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.</b></li> <li>- inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.</li> <li>- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia perlopiù scorretta.</li> </ul>	<p>6 5 <b>4</b> 3 2</p>

Punteggio Totale ...../20

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO